

Piano dell'offerta  
formativa  
a.s. 2022/2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola POLO TECNICO PROFESSIONALE DI LUGO  
è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **27/10/2023** sulla base dell'atto di  
indirizzo del dirigente prot. **13423** del **04/09/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto  
nella seduta del **10/11/2023** con delibera n. 51*

*Anno di aggiornamento:*

**2023/24**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 16** Priorità desunte dal RAV
- 18** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
- 28** Principali elementi di innovazione
- 31** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 32** Aspetti generali
- 37** Traguardi attesi in uscita
- 65** Insegnamenti e quadri orario
- 66** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 68** Moduli di orientamento formativo
- 75** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 81** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 99** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 103** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 115** Aspetti generali
- 116** Modello organizzativo
- 120** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 122** Reti e Convenzioni attivate
- 127** Piano di formazione del personale docente
- 128** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto ha sede nel centro storico del Comune di Lugo che aderisce dal 2008 insieme ad Alfonsine, Bagnacavallo, Bagnara di Romagna, Conselice, Cotignola, Fusignano, Massa Lombarda e Sant'Agata sul Santerno all'Unione Comuni della Bassa Romagna, un consolidato sistema di governance - nato con il Testo Unico sull'ordinamento delle Autonomie Locali come opportunità per i Comuni italiani nel 2000 - al quale la scuola può fare riferimento. Si sviluppa su tre plessi (individuati dai nomi delle scuole che hanno portato alla fondazione del Polo, ovvero Compagnoni - Manfredi e Stoppa). Sono in corso lavori che porteranno entro dicembre 2025 alla chiusura del plesso Manfredi e al trasferimento su due plessi dei diversi indirizzi.

Il panorama socio-economico è connotato da una tradizione agricola e commerciale che si è sviluppata dando vita ad un fiorente polo industriale e terziario con livelli di eccellenza (meccatronica, plastica, settore dei servizi sanitari).

La crisi pandemica ha investito il nostro territorio ed è stata aggravata dagli eventi alluvionali di maggio 2023.

La crisi climatica e sociale è quindi un dato tangibile sul territorio e nella scuola: per questo la scuola sta ridisegnando il proprio profilo. Il conflitto in Ucraina ha ulteriormente ristretto le ottimistiche previsioni del 2021. Tuttavia il contesto sociale ed economico ha saputo resistere agli effetti della crisi, creando i presupposti per il rilancio della crescita, grazie soprattutto a politiche capaci di tenere insieme la crescita imprenditoriale con la coesione sociale e investendo su strategie di sviluppo fondate sul sapere, la green economy e la valorizzazione del Made in Italy.

Il settore del welfare, oltre ad essere un fattore strategico per l'attrazione del territorio, è anche un fattore importante per l'economia e tale intuizione continua a caratterizzare il sistema economico del territorio. Un settore di primaria importanza economica è inoltre il commercio.



### Risorse professionali

L'impegno della comunità educante è volto a trasformare le conoscenze tecnologiche, scientifiche, economiche, informatiche in effettive competenze professionali e imprenditoriali, affinché i futuri diplomati possano essere individui attivi, responsabili e propositivi, in relazione alle sfide che la nostra società in costante trasformazione presenta.

Per questo motivo il Polo Tecnico professionale di Lugo si nutre di un rapporto attivo e funzionale con il territorio e le sue istituzioni, è attento alle richieste culturali e professionali, sempre aperto a cogliere non solo le risorse e le opportunità che provengono dal contesto ma anche ad intercettarne le richieste ed i bisogni. L'Istituto ospita regolarmente concerti, eventi e mostre in collaborazione con le associazioni del territorio, in un continuo dialogo tra fuori e dentro la scuola.

Il Polo è capofila per la formazione del personale docente e ATA per l'Ambito territoriale Lugo - Faenza. Fa parte della rete coordinata dal CPIA di Lugo provinciale che mette insieme gli istituti secondari che offrono percorsi per gli adulti. Ha intrapreso il cammino per entrare nella rete nazionale delle Scuole amiche della mediazione e ha firmato l'impegno a diventare Scuola per la pace, firmando il Manifesto di Assisi 2023.

La collaborazione con soggetti esterni ha una positiva ricaduta nell'ampliamento dell'offerta formativa con iniziative progettuali che riscuotono il gradimento di studenti e genitori.

La nostra scuola accoglie tirocinanti da Università e Centri specializzati di ricerca per lo svolgimento di Tirocini. Ha inoltre in atto oltre cento convenzioni per la realizzazione di percorsi PCTO con aziende ed enti pubblici. Aderisce al Consorzio nazionale degli istituti professionali. Lavora in continua sinergia con l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna con la quale condivide progettazione educativa e progetti di Service Learning.

La collaborazione con le famiglie è ritenuta di fondamentale importanza per la rilevazione di eventuali difficoltà, per l'elaborazione di strategie d'intervento



quanto più possibile efficaci, per la condivisione di scelte.

***Provenienza socio-economica e culturale degli studenti e caratteristiche della popolazione che insiste sulla scuola***

La popolazione scolastica è in costante aumento nell'ultimo triennio, in controtendenza rispetto alla leggera diminuzione della popolazione residente nel territorio di appartenenza.

Il bacino d'utenza, ossia l'area geografica di provenienza degli alunni, è piuttosto ampio: oltre al comune di Lugo, gli alunni provengono da tutta la circoscrizione territoriale dell'UCBR con presenze che negli ultimi anni sono aumentate anche dal comune di Faenza, Castelbolognese e Ravenna.

Il contesto socio-economico e culturale di provenienza degli studenti dell'Istituto è alquanto eterogeneo: esso è caratterizzato da condizioni familiari di medio benessere economico, in cui prevale la figura del lavoratore dipendente; a queste si accompagnano tuttavia alcune situazioni di svantaggio culturale ed economico alle quali la scuola fa fronte grazie alle molteplici iniziative extracurricolari pomeridiane, anche con la collaborazione dei servizi sociali dell'Unione, rappresentando così un potente fattore di aggregazione culturale e sociale.

Una importante caratteristica del contesto, considerata in sede di progettazione dell'offerta formativa, è la significativa "mobilità" degli alunni nel corso dell'anno scolastico, ovvero l'acquisizione di ulteriori iscrizioni legate a trasferimenti interni - dalla sezione tecnica alla sezione prof.le - ed esterni, soprattutto dal liceo. Si tratta, in genere, di alunni con competenze disomogenee per quali vengono attivati tempestivamente interventi personalizzati e/o attività individualizzate di accoglienza e acquisizione/rinforzo delle competenze di base.

La Dirigente è al quinto anno del suo incarico e il DSGA è di ruolo. Il personale della scuola è in possesso della formazione prevista dalle vigenti disposizioni in materia di sicurezza e di igiene nei luoghi di lavoro. Le competenze digitali dei docenti sono generalmente buone e annualmente prosegue la formazione per l'innovazione digitale organizzata nell'ambito del Piano Nazionale per la Formazione Digitale (PSND). La maggioranza del personale docente a tempo indeterminato è stabile nella scuola da più di 5 anni - anche grazie alle recenti importanti immissioni in ruolo - e permette di



garantire stabilità educativa, continuità didattica e senso di appartenenza all'Istituto. Molti docenti sono in possesso di certificazioni linguistiche di livello avanzato e alte qualifiche professionali. La scuola si avvale di uno specifico piano annuale di formazione che prevede sia azioni rivolte a tutto il collegio docenti, che percorsi on demand come ad esempio il corso di gestione della classe, sugli strumenti specifici per gli alunni DSA e il piano specifico che sarà realizzato con fondi PNRR.

---



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### POLO TECNICO PROFESSIONALE DI LUGO (ISTITUTO PRINCIPALE)

|                  |                                 |
|------------------|---------------------------------|
| Ordine scuola    | SCUOLA SECONDARIA II GRADO      |
| Tipologia scuola | ISTITUTO SUPERIORE              |
| Codice           | RAIS003007                      |
| Indirizzo        | VIA LUMAGNI, 26 LUGO 48022 LUGO |
| Telefono         | 054535465                       |
| Email            | RAIS003007@istruzione.it        |
| Pec              | rais003007@pec.istruzione.it    |
| Sito WEB         | www.iispololugo.edu.it          |

### Plessi

---

#### POLO PROFESSIONALE DI LUGO (PLESSO)

|                     |   |
|---------------------|---|
| Ordine scuola       | SCUOLA SECONDARIA II GRADO  |
| Tipologia scuola    | IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI  |
| Codice              | RARC003016  |
| Indirizzo           | VIA LUMAGNI, 26 LUGO 48022 LUGO   |
| Indirizzi di Studio | <ul style="list-style-type: none"><li>• OPERATORE AMMINISTRATIVO - SEGRETARIALE</li><li>• OPERATORE AI SERVIZI DI VENDITA</li><li>• OPERATORE MECCANICO</li><li>• OPERATORE ELETTRICO</li><li>• MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA</li></ul> |



- SERVIZI COMMERCIALI
- SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

Totale Alunni 617

## E.STOPPA - CORSO SERALE (PLESSO)

|                     |  |
|---------------------|--|
| Ordine scuola       | SCUOLA SECONDARIA II GRADO   |
| Tipologia scuola    | IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI                           |
| Codice              | RARC00351G   |
| Indirizzo           | VIA LUMAGNI, 26 LUGO 48022 LUGO  |
| Indirizzi di Studio | <ul style="list-style-type: none"><li>• SERVIZI SOCIO-SANITARI</li></ul> |

## POLO TECNICO DI LUGO (PLESSO)

|                     |  |
|---------------------|--|
| Ordine scuola       | SCUOLA SECONDARIA II GRADO   |
| Tipologia scuola    | ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE   |
| Codice              | RATD00301D   |
| Indirizzo           | VIA LUMAGNI 26 LUGO 48022 LUGO   |
| Indirizzi di Studio | <ul style="list-style-type: none"><li>• AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - ESABAC</li><li>• AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - ESABAC TECHNO</li><li>• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE</li><li>• TURISMO</li><li>• MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE</li><li>• ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE</li><li>• COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.</li><li>• AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO</li></ul> |



- AUTOMAZIONE
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO
- ELETTRONICA
- MECCANICA E MECCATRONICA
- RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Totale Alunni

1070

## Approfondimento

---

### UN PO' DI STORIA

Il Polo Tecnico Professionale di Lugo nasce all'inizio dell'anno scolastico 2013/14, in seguito alla fusione di due precedenti istituzioni scolastiche: l'Istituto di Istruzione Superiore "Stoppa - Compagnoni" e l'Istituto di Istruzione Superiore "Manfredi-Marconi".

Un po' di storia dei quattro istituti, in ordine di fondazione.....

Compagnoni. L'istituto tecnico commerciale e per geometri, dal '74/'75 in via Lumagni 26, nacque il 1° ottobre 1937 per iniziativa di Libero D'Orsi, originario di Castellammare di Stabia.

Nei primi ventitré anni di vita, l'istituto tecnico commerciale ad indirizzo amministrativo rimase a gestione comunale; aveva una durata quadriennale (diventò quinquennale dal '45 in poi).

Un primo cambiamento significativo è da registrare il 1° ottobre 1960 quando l'istituto venne statalizzato e "rinacque" - per così dire - come sede staccata dell'istituto tecnico statale "Alfredo Oriani" di Faenza. Appena un anno dopo e "la Ragioneria" era autonoma, dotata di una propria presidenza e segreteria, per effetto del D.P.R. n. 1980 del 30 settembre 1961.

Nell'anno scolastico 1963/'64 i destini della scuola superiore lughese e del padre del Tricolore si legarono definitivamente: dal 24 ottobre 1963, sempre per effetto di un DPR, essa è intitolata a Giuseppe Compagnoni (1754-1833).

Manfredi.



L'IPISIA (Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato), attualmente in corso Matteotti 55 (con ingresso studenti all'angolo fra le vie Tellarini e Bruno), sorge nel '63/'64, ma solo col D.P.R. 1749 del 30 settembre 1965, l'istituto, che nei primi due anni era stato sede "coordinata" dell'"Alberghetti" di Imola, divenne finalmente autonomo, grazie agli sforzi dell'ing. Vincenzo Gallina (1923-1992), vero "padre fondatore" e preside dal '65 all'81.

Si cominciò con un solo corso ("congegnatori meccanici") e, nel '65/'66, si aggiunse la sezione di "elettromeccanici".

Fra gli eventi dell'ultimo periodo, segnaliamo l'inaugurazione della sede attuale, avvenuta sabato 1 ottobre 1994, l'intitolazione della scuola nell'anno scolastico 1994/95 ad Eustachio Manfredi (1674-1739), scienziato bolognese di origini lughesi.

Sezione Ernesta Stoppa.

L'istituto di via Baracca 62 venne fondato nel '68/'69 da Clory Gallina Dalla Valle, sorella dell'ing. Vincenzo Gallina.

Per il solo Stoppa, si contano ben 13 spostamenti prima di arrivare, nel novembre del '97, al definitivo approdo agli ex salesiani, dove tuttora si trova.

Dal 25 maggio 1985, l'Istituto Professionale di Stato per i Servizi Commerciali Turistici e Sociali è intitolato ad Ernesta Galletti coniugata Stoppa (1850-1939), la quale a Lugo, l'8 settembre 1872, istituì e diresse la sezione femminile della Società di mutuo soccorso, e, nel 1878, concepì l'idea di fondare un istituto privato di educazione femminile, che venne aperto nel 1881, con annesso Giardino infantile (al suo posto oggi sorge la caserma dei Carabinieri, all'angolo fra le vie Mentana e Foro Boario).

Sezione Marconi.

L'ITIS "G.Marconi" di Lugo è sorto nel 1987, come sezione staccata dell'ITIS "N. Baldini" di Ravenna, per soddisfare le esigenze del territorio, caratterizzato dalla presenza di numerose piccole e medie industrie, trovando la propria sistemazione logistica all'interno dell'IPISIA "E. Manfredi". Ma è nel 1997 su iniziativa del preside Giovanni Melandri che l'ITIS di Lugo è divenuto con l'IPISIA "E. Manfredi" l'Istituto d'Istruzione Superiore di Lugo gettando le basi per quello che sarà il POLO TECNICO PROFESSIONALE di LUGO.



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

|                           |   |    |
|---------------------------|---|----|
| <b>Laboratori</b>         | Con collegamento ad Internet                            | 11 |
|                           | Chimica   | 1  |
|                           | Disegno   | 1  |
|                           | Elettronica   | 2  |
|                           | Fisica  | 2  |
|                           | Informatica   | 11 |
|                           | Scienze   | 1  |
|                           | Aula docenti  | 3  |
|                           | Misure elettriche                                       | 1  |
|                           | Sistemi   | 2  |
|                           | Laboratorio ludico                                      | 1  |
|                           | Sostegno e Studio individualizzato                      | 6  |
|                           | Pneumatico  | 1  |
|                           | Motoristica   | 1  |
|                           | Laboratorio OSS   | 1  |
|                           | Laboratorio di robotica                                 | 1  |
|                           | Laboratorio Industria 4.0                               | 1  |
| <b>Biblioteche</b>        | Classica  | 1  |
| <b>Aule</b>               | Concerti  | 1  |
|                           | Magna   | 3  |
| <b>Strutture sportive</b> | Palestra  | 5  |
| <b>Servizi</b>            | AIUTO ALLO STUDIO<br>POMERIDIANO 2 GG ALLA<br>SETTIMANA |    |



| Servizio bar ristoro         |   |     |
|------------------------------|---|-----|
| Supporto diritto allo studio |   |     |
| Attrezzature multimediali    | PC e Tablet presenti nei laboratori                               | 462 |
|                              | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori    | 18  |
|                              | PC e Tablet presenti nelle biblioteche                            | 2   |
|                              | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche | 1   |
|                              | PC e Tablet presenti in altre aule                                | 90  |
|                              | LIM aule comprese   | 90  |

## Approfondimento

Le risorse strutturali presenti nel Polo tecnico professionale di Lugo permettono l'organizzazione di situazioni di apprendimento innovative applicando una didattica laboratoriale. Al centro della progettazione educativa c'è la personalizzazione dei percorsi educativi, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno/a studente o studentessa. Il rispetto delle differenze e l'accoglimento delle diversità fanno parte del bagaglio culturale e del retaggio civile dell'istituto.

E' stato potenziato il sistema della rete lan e WiFi. L'accesso alla rete è possibile tramite accounts istituzionali, che predeterminano, in base al ruolo, cosa si può e non si può fare. In questo modo in ogni ambiente scolastico è possibile collegarsi a internet.

Grazie all'utilizzo dei fondi PNRR e dei ristori ricevuti a seguito dell'alluvione, è stato possibile progettare un rinnovo importante dei laboratori e delle aule. Nella sede dell'istituto Tecnico da settembre 2023 l'orario è organizzato per Spazi di Apprendimento. La progettazione in questo senso di rivisitazione di tempi e spazi è al centro di un'attenta riflessione collegiale.

Ala nuova Marconi: grazie all'intervento della Provincia di Ravenna, che ha completato i lavori del primo stralcio di ampliamento dell'ala del Marconi, a ottobre 2023 sono stati inaugurati 4 laboratori



e 6 aule. Entro dicembre 2025 sarà consegnato il nuovo stralcio che permetterà di adeguare laboratori e spazi in particolare del Professionale Manutenzione ai più alti standard.



## Risorse professionali

|               |     |
|---------------|-----|
| Docenti       | 199 |
| Personale ATA | 49  |

### Approfondimento

---

Negli ultimi tre anni, abbiamo osservato una maggiore stabilità tra il corpo docente, un calo dell'età media e un crescente numero di insegnanti con competenze digitali superiori rispetto al passato. Un aspetto notevole è rappresentato dalla significativa presenza di insegnanti di sostegno, soprattutto nei percorsi professionali. Questi insegnanti offrono un prezioso supporto al Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione (GLO) nella creazione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI), ideando strategie di semplificazione e adattamento in sintonia con i tempi di apprendimento e i vari stili cognitivi di ciascuno studente. Inoltre, è garantito il diritto allo studio per tutti gli alunni, grazie all'impiego di personale educativo e Operatori Socio Sanitari (OSS).



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'Istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) pubblicato sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca all'indirizzo:

<https://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/RAIS003007/polo-tecnico-professionale-di-lugo/>

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'Istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV declinati in Priorità, Traguardi e Obiettivi di processo collegati.

Le priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:

### RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

**Priorità:** Migliorare alla fine del triennio (2022- 2025) i risultati delle prove standardizzate di italiano e delle competenze di base in matematica ed inglese in generale, nelle classi seconde e quinte di almeno 3 punti.

**Traguardo:** Rientrare nei punteggi della media di riferimento nazionale, annullando il gap con i dati di riferimento nazionali.

#### **Obiettivi di processo collegati:**

##### Curricolo, progettazione e valutazione:

1. potenziare il ruolo dei Dipartimenti disciplinari nell'elaborazione dei metodi didattici comuni, comprese eventuali simulazioni di prove INVALSI con valutazione nel corso del secondo e quinto anno.
2. elaborazione e somministrazione di prove comuni iniziali e finali per un'azione didattica unitaria e condivisa.
3. percorsi di potenziamento e recupero attraverso la partecipazione ad attività curricolari ed extracurricolari mirate al consolidamento della competenza alfabetica funzionale.



Ambiente di apprendimento 1.supportare l'implementazione di metodologie didattiche innovative e digitali per stimolare la partecipazione attiva del discente.

Inclusione e differenziazione 1.produrre azioni comuni di sviluppo motivazionale e miglioramento del metodo di studi

### COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

**Priorità:** includere le competenze chiave e di cittadinanza nella progettazione curricolare e fattivamente nella realizzazione didattica; migliorare le competenze civiche, il senso di responsabilità e il rispetto delle regole della vita scolastica.

**Traguardo:** definire indicatori di valutazione delle competenze di cittadinanza, diffondere la pratica dei compiti di realtà nei vari ambiti disciplinari, ridurre il numero di ritardi e ingressi alla seconda ora del 20% e il numero di provvedimenti disciplinari del 20%.

#### **Obiettivi di processo collegati:**

##### Curricolo, progettazione e valutazione:

1.attraverso metodologie innovative, favorire l'elaborazione di compiti di realtà e progetti multidisciplinari finalizzati allo sviluppo di competenze trasversali.

2 Elaborare per le competenze di cittadinanza un curricolo verticale con criteri e griglie di valutazione condivisi

##### Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

1.sviluppare occasioni a carattere formativo che accrescano i rapporti di partenariato con agenzie formative extrascolastiche;

2.Condivisione delle strategie con il territorio e l'utenza di riferimento; incremento di accordi formalizzati con gli enti territoriali/ associazioni di categoria e imprese con funzione strategica nel territorio.

### RISULTATI A DISTANZA

**Priorità:** valutare l'efficacia e la qualità dei percorsi scolastici offerti.

**Traguardo:** incrementare il numero di studenti che conseguono CFU nel primo anno di Università, rispetto ai dati di riferimento regionali.

#### **Obiettivi di processo collegati:**

Curricolo, progettazione e valutazione: potenziare nell'ultimo biennio le materie scientifiche, con attenzione alle specifiche esigenze dei diversi percorsi di studio



Continuità e orientamento: promuovere un più efficace orientamento post diploma, integrando le attività ormai consolidate con la possibilità di avvalersi di sportelli di orientamento e counseling.



## Priorità desunte dal RAV

### Aspetti Generali

#### ***La nostra mission***

Formare cittadini responsabili con elevate competenze tecnico-professionali spendibili in una dimensione locale e globale.

I nostri ***principi irrinunciabili***, ovvero i valori condivisi sui quali si fonda l'azione del nostro Istituto

Uguaglianza: il servizio scolastico, all'interno della classe, è uguale per tutti, senza alcuna discriminazione;

Imparzialità e trasparenza: gli operatori scolastici della classe si impegnano ad agire secondo criteri di obiettività e di equità;

Inclusività: tutti i docenti componenti il Consiglio di Classe s'impegnano a curare l'accoglienza e l'inserimento degli alunni all'interno della comunità educativa;

Rispetto reciproco: nello svolgimento del proprio compito ogni componente avrà sempre rispetto dei diritti degli altri.

#### ***La nostra visione di sviluppo***

Educare alla legalità e alla cittadinanza; promuovere competenze tecnico-professionali di livello elevato spendibili anche in una dimensione globale, attraverso una migliore qualità dei processi di insegnamento-apprendimento e solidi legami con il territorio.

#### ***Le nostre priorità strategiche***

|  |   |
|--|---|
| Impegno nel promuovere la cittadinanza attiva in una dimensione locale e globale | rendere consapevoli gli studenti della loro appartenenza alla società civile, educandoli ai valori di cittadinanza attiva. Il rispetto delle regole, che significa rispetto della nostra Costituzione, un insieme non tanto di norme quanto soprattutto di principi e valori. L'educazione alla legalità, che si sviluppa dall'etica personale di responsabilità e investe in modo organico i diversi ambiti, inclusa la legalità economico-finanziaria.<br><br>Il tutto in una dimensione globale, con una |
|--|---|



|                       |   |
|-----------------------|---|
|                       | particolare attenzione quindi a potenziare le competenze nelle lingue straniere   |
| Innovazione           | promuovere una didattica innovativa, in riferimento sia alle metodologie (con particolare attenzione alla didattica per competenze, alla didattica laboratoriale e alla metodologia CLIL) e agli strumenti (progressivo affiancamento, ai libri cartacei, di contenuti digitali prodotti dai docenti), sia ai contenuti, sia ai nuovi ambienti di apprendimento (creazione di spazi per l'apprendimento alternativi alle aule), che sappia avvalersi in modo efficace delle potenzialità e degli strumenti offerti dalle tecnologie digitali, mettendo a frutto tutte le opportunità del Piano Nazionale Scuola Digitale. |
| Inclusività           | prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica e nel contempo valorizzare le eccellenze: porre l'alunno al centro del processo di insegnamento-apprendimento, garantendo un'offerta formativa personalizzata che rispetti i tempi e gli stili di apprendimento e sia tesa a favorire e sviluppare al meglio le potenzialità di tutti e di ciascuno.   |
| Legame col territorio | diventare un punto di riferimento socio-culturale per il territorio; perseguire un'alleanza scuola-lavoro nell'ambito del tavolo scuola-imprese, al fine di migliorare la qualità dei processi e dei risultati correlati all'alternanza scuola-lavoro.  |



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Gestione della classe**

---

Il percorso è finalizzato al conseguimento dei seguenti risultati: riduzione delle situazioni di conflitto; miglioramento del clima della classe; aumento della percezione di autoefficacia da parte degli studenti; aumento del benessere degli alunni; aumento della motivazione allo studio

Si articola nelle seguenti attività:

- prosecuzione delle attività formative rivolte ai docenti del biennio di tutte le discipline con riferimento alla specifica unità formativa "Gestione della classe", articolata in diversi livelli e curvata, per i docenti dei percorsi professionali, sulla figura del tutor scolastico ai sensi della nuova riforma;
- realizzazione in tutte le classi del biennio di Unità Di Apprendimento finalizzate a: promuovere positive relazioni tra pari e con i docenti; contrastare il cyberbullismo; promuovere l'acquisizione di un efficace metodo di studio. D'altra parte un lavoro volto a promuovere competenze di cittadinanza non può prescindere da un organico curricolo verticale corredato di criteri e griglie di valutazione.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

#### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Elaborare per le competenze di cittadinanza un curricolo verticale con criteri e griglie di valutazione condivisi

---



La scuola collabora con le Forze dell'ordine ed associazioni di settore per mettere in atto interventi formativi rivolti in modo capillare agli utenti del biennio dei vari plessi per sensibilizzare gli alunni alle problematiche delle devianze minorili ed individuare possibili strumenti di segnalazione dei disagi e strategie di azione. Nell'ambito della programmazione interdisciplinare promossa dai dipartimenti di asse storico sociale dei plessi, sono previsti moduli di educazione ai social, per educare gli alunni all'utilizzo responsabile dei social e sensibilizzare alle conseguenze civili penali e disciplinari che derivano da reati o da violazioni del diritto di autore, privacy etc. Dette tematiche sono state inserite in via trasversale nei curricoli di ed civica di istituto.

---

## ○ **Ambiente di apprendimento**

Realizzare in tutte le classi del biennio Unità di Apprendimento finalizzate a: migliorare il clima della classe; contrastare il cyberbullismo; promuovere l'acquisizione di un efficace metodo di studio

---

Aumento, soprattutto dopo la pandemia delle sanzioni legate all'uso abnorme del cellulare insufficienza del regolamento di istituto che dovrebbe contemplare misure più stringenti nella prevenzione Sono state definite griglie di istituto per la valutazione delle competenze di cittadinanza europea e per l'educazione civica, ma non sono ancora state omogeneamente applicate. specie in relazione ad alcune competenze trasversali.

---

Attività prevista nel percorso: Programmazione di almeno una Unità Di Apprendimento finalizzata a: promuovere positive relazioni tra pari e con i docenti; contrastare il

---



cyberbullismo; promuovere l'acquisizione di un efficace metodo di studio.

---

|                                    |  |
|------------------------------------|--|
| Destinatari                        | Studenti   |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti  |
|                                    | Studenti   |
|                                    | Genitori   |
| Responsabile                       | Coordinatori delle classi  |
| Risultati attesi                   | Miglioramento delle competenze di cittadinanza degli allievi in relazione agli specifici obiettivi perseguiti dall'UDA. Sono state definite griglie di istituto per la valutazione delle competenze di cittadinanza europea e per l'educazione civica, ma non sono ancora state omogeneamente applicate. specie in relazione ad alcune competenze trasversali. |

Attività prevista nel percorso: prove standardizzate per lo sviluppo delle competenze di base

---

|                  |   |
|------------------|---|
| Destinatari      | Studenti  |
| Responsabile     | tutti i coordinatori dei Dipartimenti disciplinari e tutti i docenti.   |
| Risultati attesi | miglioramento delle competenze di base, miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali di italiano, matematica e inglese ( reading). Lavorando su simulazioni di prove standardizzate nazionali con prove di verifica valutate. |

Attività prevista nel percorso: attività di recupero e

---



## potenziamento

---

|                  |  |
|------------------|--|
| Responsabile     | -attività di recupero e potenziamento.   |
| Risultati attesi | miglioramento delle competenze di base per gli alunni della sezione tecnica e professionale. |

### ● **Percorso n° 2: Continuità educativa**

---

Il percorso intende capitalizzare la collaborazione già avviata con i docenti delle scuole medie viciniorie nelle discipline Italiano, matematica e inglese, volta a favorire la continuità educativa tra il primo e il secondo grado. In particolare in matematica il Polo consolida una didattica per problemi, già sperimentata nell'ambito del progetto Matematica e Realtà, attivando da quest'anno la partecipazione al Rally Matematico Transalpino in collaborazione con le scuole medie. In Italiano si punta in particolare a promuovere la lettura e a migliorare la capacità espositiva. Queste specifiche attività saranno supportate da adeguati percorsi di formazione che, in merito alla didattica per competenze, si avvalgono della specifica formazione correlata alla riforma dei percorsi professionali.

Le attività del percorso si focalizzano inoltre sulla predisposizione di prove comuni, iniziali intermedie e finali, da somministrare nelle classi del biennio. I contenuti delle prove saranno scelti e strutturati in maniera tale da poter avere un quadro progressivo e il più possibile esaustivo dell'acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze relative alle programmazioni di prima e seconda classe. L'obiettivo è quello di avere uno strumento sintetico di valutazione della progressione degli apprendimenti, a partire dalla somministrazione di consegne coerenti con quanto verificato in ingresso, così da conseguire alla fine dell'anno una misurazione il più possibile oggettiva del valore aggiunto dalla didattica scolastica.

Riguardo alle metodologie didattiche, alla lezione frontale verranno alternate attività di apprendimento cooperativo ed educazione fra pari. Verranno impiegate anche ore di sdoppiamento in accordo con le necessità evidenziate dai docenti.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Somministrare in Italiano e Matematica prove di ingresso, intermedie e finali comuni

---

○ **Continuità' e orientamento**

Promuovere la continuità educativa tra il primo e il secondo grado, con particolare attenzione ad un curriculum verticale per Italiano e Matematica

---

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Potenziare nei docenti competenze metodologico didattiche trasversali e disciplinari nei seguenti ambiti: - Italiano e Matematica - Didattica per competenze

---

Attività prevista nel percorso: Somministrazione in Italiano, Matematica e inglese di prove di ingresso e finali comuni nelle classi del biennio

---

Destinatari

Docenti

Studenti



|                                    |   |
|------------------------------------|---|
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti<br>Studenti<br>Genitori   |
| Responsabile                       | Coordinatori di Dipartimento Italiano, Matematica e inglese   |
| Risultati attesi                   | Quadro sintetico dei progressi e delle criticità, al fine di attivare tempestivi interventi di recupero/approfondimento anche per classi parallele Diminuzione della varianza negli esiti fra le classi |

Attività prevista nel percorso: Continuità educativa con il primo ciclo, in Italiano, matematica e inglese

---

|                                    |  |
|------------------------------------|--|
| Destinatari                        | Docenti<br>Studenti  |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti<br>Studenti<br>Genitori  |
| Responsabile                       | Coordinatori di Dipartimento   |
| Risultati attesi                   | Collaborazione con i docenti del primo ciclo nella elaborazione delle prove di ingresso da somministrare nelle classi prime per Italiano, Matematica e Inglese, e nell'analisi degli esiti delle prove finali. |

Attività prevista nel percorso: Didattica laboratoriale: attività innovative volte a favorire la lettura e a potenziare la capacità espositiva; partecipazione al Rally Matematico Transalpino; didattica per competenze nei percorsi professionali

---



|                                    |   |
|------------------------------------|---|
| Destinatari                        | Docenti   |
|                                    | Studenti  |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti   |
|                                    | Studenti  |
|                                    | Genitori  |
|                                    | Consulenti esterni  |
| Responsabile                       | Orsi Eleonora; Martini Roberta  |
| Risultati attesi                   | Miglioramento delle competenze didattico-disciplinari dei docenti Stimolo alla motivazione negli studenti |

## ● Percorso n° 3: Migliorare i risultati al primo anno di Università

---

L'Istituto punta a mantenere un livello elevato di qualità dell'offerta formativa e dei risultati di apprendimento in uscita. Le evidenze disponibili, analizzate nell'ambito della Rendicontazione sociale 2019, forniscono dati significativamente positivi in merito all'inserimento lavorativo, con possibilità di miglioramento in merito agli esiti degli immatricolati nel primo anno di università.

Il percorso è finalizzato a migliorare i risultati degli studenti nel primo anno di Università rispetto ai dati di riferimento regionali, puntando all'aumento del numero di CFU conseguiti. A tal fine, nell'ultimo biennio, oltre a preparare gli studenti per sostenere e superare i TOLC, verranno potenziate le materie scientifiche, in particolare chimica e fisica per il settore tecnologico, matematica per il settore economico-amministrativo, chimica per l'indirizzo Servizi socio sanitari. Le attività di orientamento universitario verranno integrate con offerta di uno sportello di orientamento e counseling, volto a supportare gli studenti neo-immatricolati a "partire col piede giusto".

---

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---



## ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziare nell'ultimo biennio le materie scientifiche, con attenzione alle specifiche esigenze dei diversi percorsi di studio

---

## ○ **Continuita' e orientamento**

Promuovere un più efficace orientamento post diploma, integrando le attività ormai consolidate con la possibilità di avvalersi di sportelli di orientamento e counseling

---

Attività prevista nel percorso: Preparazione degli studenti al TOLC E per accesso ai Corsi di laurea in Economia e ad alcuni corsi in ambito statistico e delle scienze sociali, e al TOLC I per l'accesso ad Ingegneria e ai corsi di laurea scientifici

---

|                                    |  |
|------------------------------------|--|
| Destinatari                        | Studenti   |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti<br>Studenti<br>Genitori  |
| Responsabile                       | Savini Romina, Zagra Sara  |
| Risultati attesi                   | Incremento degli studenti partecipanti ai corsi preparatori;<br>Incremento degli studenti ammessi ai percorsi Università |

Attività prevista nel percorso: Corsi in orario extracurricolare

---



di potenziamento delle materie scientifiche: chimica e fisica per il settore tecnologico; matematica per il settore economico-commerciale; chimica per l'indirizzo servizi socio sanitari

---

|                                    |   |
|------------------------------------|---|
| Destinatari                        | Studenti  |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti   |
|                                    | Studenti  |
|                                    | Genitori  |
| Responsabile                       | Gargiulo Rosa; Capacci Angela   |
| Risultati attesi                   | Incremento dei risultati positivi negli esami di matematica, chimica del primo anno Diminuzione degli abbandoni al primo anno di Università |

Attività prevista nel percorso: Co-organizzazione di sportelli di orientamento e counseling con Enti del territorio

---

|                                    |   |
|------------------------------------|---|
| Destinatari                        | Studenti  |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti   |
|                                    | Studenti  |
|                                    | Genitori  |
|                                    | Consulenti esterni                                      |
| Responsabile                       | Patrizia Runfola; Antonietta Ciottariello; Silvia Pasi  |
| Risultati attesi                   | Diminuzione degli abbandoni al primo anno di università |



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

#### Ambiente di apprendimento

Il modello organizzativo adottato e le pratiche didattiche proposte puntano a migliorare l'ambiente di apprendimento in cui gli studenti vivono quotidianamente e rendere la scuola più accogliente ed inclusiva, creando spazi alternativi che stimolino la motivazione, la creatività e l'autonomia degli studenti.

Le aree comuni vengono trasformate in spazi ad uso flessibile dotati di risorse digitali fruibili in generale per l'apprendimento collaborativo e di risorse specifiche per la didattica laboratoriale.

Le azioni previste, coerentemente con il piano di miglioramento, si prefiggono di aumentare la percentuale di successo scolastico e ridurre quella di abbandono, favorire l'inclusione degli alunni BES, favorire la cooperazione e la socializzazione fra gli alunni. La contiguità di questi spazi con i laboratori permette un'importante sinergia nell'uso del nuovo spazio e di tali ambienti, permettendo lo svolgimento contemporaneo di attività da parte di un numero anche elevato di studenti e affiancando ad un laboratorio con disposizione più tradizionale un'area creativa più predisposta all'ideazione, alla progettazione ed alla presentazione dei risultati ottenuti.

#### Riforma dei percorsi professionali

Dall'anno scolastico 2018/2019 i percorsi di istruzione professionale offerti dalla sezione Stoppa e dalla sezione Manfredi si innovano, in applicazione del DLgs 13 aprile 2017, n.61 e regolamento attuativo D.M. 24 maggio 2018, n.92. La riforma propone un nuovo modello didattico, caratterizzato da:

- personalizzazione degli apprendimenti;
- didattica per competenze;
- progettazione di unità di apprendimento (UDA) per assi culturali;



- diffuso utilizzo dei laboratori per favorire l'apprendimento in contesti operativi;
- presenza di un tutor per ogni studente;
- elaborazione del PFI (Progetto Formativo Individuale).

Rilevante anche l'impatto sul piano organizzativo.

Per implementare nel modo più proficuo le opportunità offerte dalla riforma, il Polo propone percorsi formativi e promuove la partecipazione alle iniziative di formazione organizzate dall'Ufficio Scolastico Regionale.

L'istituto ha proposto l'apertura dell'indirizzo Industria e Artigianato per il Made in Italy - Moda: tale scelta strategica risponde sia a richieste che provengono dal territorio e dal suo tessuto produttivo, che alla riattivazione di un indirizzo che era presente nella storia della scuola.

## Aree di innovazione

---

### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Utilizzo di metodologie didattiche innovative: cooperative learning, flipped classroom, debate.

### ○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

L'attivazione delle ore di Orientamento obbligatorie nel triennio, unitamente alla riforma dei Professionali, investe la scuola di quesiti sulle modalità invalse di valutazione degli apprendimenti. Abitudini consuetudinarie si sono stratificate, svuotando della valenza formativa il momento della valutazione e soprattutto dell'autovalutazione. L'interiorizzazione dello sviluppo delle competenze, che necessitano ovviamente dei contenuti e che non possono prescindere da essi, ma che sono un oggetto di osservazione diverso dalla mera conoscenza contenutistica, richiedono un processo di autoriflessione d'istituto, che permetta di acquisire



nuovi strumenti per la progettazione didattica, diversi stili di insegnamento e organizzazione dell'aula, diverse modalità valutative che aprano la strada alla competenza metacognitiva degli studenti e delle studentesse.

## ○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

Utilizzo avanzato delle TIC nella didattica. Ambienti innovativi di apprendimento: nuovo ambiente innovativo da realizzarsi con le risorse acquisite nell'ambito del PNSD Azione#7.  
Nuovo laboratorio Industria 4.0



# Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Approfondimento

---

Piano Scuola 4.0

Azione 1 Next Generation Classrooms titolo progetto: Ambienti innovativi di apprendimento

Azione 2 Next Generation Labs - - titolo progetto: Laboratori per le professioni digitali del futuro

Azione 1.4 Next Generation - titolo progetto: Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica



## Aspetti generali

### SETTORE TECNICO ECONOMICO

Indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing (AFM)

A partire dalla classe prima, il curriculum si caratterizza per i seguenti aspetti:

- un'ora aggiuntiva settimanale, facoltativa opzionale, di potenziamento della lingua inglese con docente madrelingua, finalizzata a potenziare le competenze comunicative;
- CLIL in lingua inglese nelle discipline Diritto ed economia ed Economia aziendale;
- informatica a supporto di Economia aziendale;
- laboratorio di Robotica.

#### Articolazione Sistemi Informativi Aziendali (SIA)

- CLIL in lingua inglese in Informatica;
- approfondimento di temi inerenti all'Intelligenza Artificiale con interventi di esperti dell'Università di Ferrara.

#### Articolazione Relazioni Internazionali per il Marketing (RIM)

Attivazione di un laboratorio di import/export e relazioni internazionali con una vocazione interdisciplinare fra discipline giuridiche, economiche e linguistiche, sulla base di un progetto annuale così articolato:

- analisi da un punto di vista socio-politico di un'area geografica in collaborazione con il Corso di Laurea di Scienze Politiche
- simulazione di commercio con l'area, approfondendo gli aspetti di contrattualistica, marketing e import-export con le discipline di area giuridico-economica e linguistica;
- possibilità di scegliere la terza lingua straniera fra tedesco, francese, spagnolo e russo.

Indirizzo Turismo

A partire dalla classe prima il curriculum si caratterizza per i seguenti aspetti:

- un'ora aggiuntiva settimanale, facoltativa opzionale, di potenziamento della lingua inglese con docente madrelingua, finalizzata a potenziare le competenze comunicative;
- Storia dell'Arte in compresenza con Storia.



Nel triennio:

- laboratorio di Comunicazione sviluppato con metodologie didattiche innovative;
- un'ora aggiuntiva di Informatica, facoltativa opzionale;
- possibilità di scegliere la terza lingua straniera fra tedesco, francese, spagnolo e russo.

#### OPZIONI DI SCELTA DELLA SECONDA LINGUA STRANIERA

AFM: seconda lingua (dalle 1<sup>^</sup> alla 5<sup>^</sup>)

SIA: seconda lingua (dalla 1<sup>^</sup> alla 3<sup>^</sup>): SPAGNOLO o FRANCESE o TEDESCO

RIM: seconda lingua (dalla 1<sup>^</sup> alla 5<sup>^</sup>): TEDESCO o FRANCESE; terza lingua (dalla 3<sup>^</sup> alla 5<sup>^</sup>): SPAGNOLO o RUSSO.

TURISMO: seconda lingua (dalla 1<sup>^</sup> alla 5<sup>^</sup>): TEDESCO o FRANCESE; terza lingua (dalla 3<sup>^</sup> alla 5<sup>^</sup>): SPAGNOLO o RUSSO

A partire dall'a.s. 2024/25 sarà riattivato il corso AFM Esabac. Le classi italiane e quelle francesi coinvolte nel progetto potranno così approfondire la conoscenza delle rispettive culture e delle rispettive radici storiche, potranno effettuare soggiorni studio nella classe gemellata o realizzare scambi di insegnanti. Ma soprattutto al termine degli studi potranno scegliere se proseguire la loro formazione universitaria qui o nel paese d'oltralpe. Il diploma EsaBac dà infatti libero accesso a tutte le Università francesi. L'EsaBac è infatti un diploma internazionale riconosciuto sia in Italia che in Francia. Il progetto riguarda specificatamente il triennio e prevede un potenziamento dello studio del francese (4 ore settimanali invece di 3), nonché l'insegnamento della storia in francese, attraverso l'ausilio di un docente conversatore di lingua francese. Si tratta di un percorso di studi d'eccellenza, nato sulla base di accordi Ministeriali tra Francia e Italia e voluto dai Ministeri degli Esteri e dell'Istruzione dei due rispettivi paesi nell'ottica di una sempre maggiore integrazione europea, per consentire di conseguire un doppio diploma: l'Esame di Stato italiano e il Baccalauréat francese.

#### SETTORE TECNICO TECNOLOGICO

Indirizzo Meccanica, Meccatronica ed Energia

Dal primo anno:

- un'ora aggiuntiva settimanale, facoltativa opzionale, di potenziamento della lingua inglese con



docente madrelingua, finalizzata a potenziare le competenze comunicative;

- laboratorio di robotica;
- percorsi innovativi di PCTO.

Indirizzo quadriennale MIA – Meccanica, Meccatronica e Intelligenza Artificiale

L'Istituto è candidato per la partecipazione al Piano nazionale di sperimentazione per l'istituzione di una filiera formativa integrata nell'ambito tecnologico-professionale che prevede la progettazione di un percorso quadriennale di istruzione tecnica integrato con un percorso biennale presso ITS MAKER e ITS TEC, e con il partenariato di Unitec S.p.a.

Sarà possibile iscriversi già per l'anno scolastico 2024/25.

Il percorso quadriennale si pone come obiettivo quello di potenziare e valorizzare le attività laboratoriali e l'utilizzo delle tecnologie e metodologie didattiche innovative per l'acquisizione di specifiche competenze disciplinari e di competenze trasversali, in particolare, operando nell'ambito delle discipline STEM e dell'Intelligenza Artificiale applicata alla Meccanica. La collaborazione con l'azienda partner e i due ITS si sostanzierà nell'area di progetto e in attività specifiche in particolare a partire dalla seconda parte del secondo anno di corso nell'area di indirizzo. Nell'area di progetto esperti dell'IA saranno docenti a scuola in appositi seminari progettuali coadiuvati da docenti interni alla scuola. Nell'area di progetto saranno inoltre interpellati gli esperti dell'ITS Academy della rete in un'ottica però di learning by doing, sempre avvalorata da un progetto specifico annuale da portare a termine. L'orientamento attivo e personalizzato sarà un altro aspetto peculiare del percorso: l'accordo con il corso di Meccatronica dell'UNIBO presente sul territorio prevede la possibilità di seguire in classe quarta una lezione online accademica, dare eventualmente l'esame e vedere il credito riconosciuto.

Si dedicheranno attività laboratoriali all'utilizzo di CAD, apparati neurali, progettazione 3D con attenzione a concetti quali la sostenibilità ambientale, l'approccio user friendly e di inclusione. A tal fine tra le materie opzionali, tra le quali gli studenti possono scegliere per completare il curriculum, oltre ad Economia, è presente Psicologia sociale, in un'ottica orientata alle neuroscienze e all'utilizzo dell'IA per migliorare le prestazioni. Le discipline scientifiche sono state compatte e ampio spazio è stato dato a Matematica, linguaggio senza il quale molti processi logici sono preclusi. Inoltre lo sviluppo di competenze digitali e pensiero computazionale, anche attraverso un approccio al coding, verrà sviluppato a partire dal primo anno. Il CLIL è presente ogni anno: delle 3 ore di Inglese previste una infatti è svolta in situazione in compresenza con un docente di materia scientifica.

L'orario settimanale sarà di 34h settimanali, sostanzialmente simile a quello ordinario. Il periodo formativo prevede attività organizzate in forma seminariale e/o in situazione (Area di progetto – Formazione on the Job) nel periodo di settembre e giugno



## SETTORE PROFESSIONALE SERVIZI

Indirizzo Servizi commerciali

Curvato sul profilo Web Community:

- gestione della comunicazione aziendale sui social network, con utilizzo di strumenti tecnologici innovativi;
- acquisizione delle competenze che permettono al termine del terzo anno, di sostenere l'esame per conseguire la qualifica di Operatore amministrativo segretariale.

Indirizzo Servizi per la Sanità e l'Assistenza sociale

Dal terzo anno, possibilità di scegliere il percorso OSS per conseguire la qualifica di Operatore Socio Sanitario dopo l'Esame di Stato.

## SETTORE PROFESSIONALE INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Acquisizione delle competenze che permettono, al termine del terzo anno, di sostenere l'esame per conseguire la qualifica di Operatore meccanico o Operatore Impianti elettrici, solari, fotovoltaici.

Curvato sulle seguenti opzioni:

Apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili

Specializza conoscenze e competenze in modo coerente alla filiera produttiva di riferimento e con le esigenze del territorio di aziende impegnate nella manutenzione di apparati e impianti elettrici, elettromeccanici, termici, industriali e civili, e relativi servizi tecnici

Manutenzione mezzi di trasporto

Specializza conoscenze e competenze in modo coerente alla filiera produttiva di riferimento e con le esigenze del territorio di aziende impegnate nella manutenzione di apparati e impianti inerenti i mezzi di trasporto di interesse, terrestri, aerei o navali, e relativi servizi tecnici

Industria e Artigianato per il Made in Italy - MODA (in corso di approvazione)

Nei settori di riferimento e in aziende artigianali come: Fashion designer, Campionarista, Tecnico del controllo qualità, Tecnico della confezione, Responsabile della produzione, Disegnatore (CAD),



Modellista, Costumista, Addetto allo show-room. Inoltre si può esercitare professioni di tipo artigianale in modo autonomo secondo i criteri di auto imprenditorialità. Al termine del corso di studi si può accedere a tutte le facoltà universitarie o agli Istituti Tecnici Superiori, alle Accademie di moda e di design, alle facoltà pubbliche di Scienze della moda e del costume.

#### SETTORE SERVIZI corso serale

Indirizzo Servizi Socio sanitari - Corso d'istruzione per adulti di secondo e terzo livello (classe 3a/4a e classe 5a)

Il corso serale di Tecnico dei Servizi socio sanitari è rivolto a studenti lavoratori e adulti che desiderano acquisire o completare un insieme di competenze culturali e professionali strutturate, attraverso un percorso di studio flessibile e di qualità. Possono iscriversi al corso gli adulti, anche stranieri, che abbiano raggiunto la maggiore età e che siano in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione (diploma di scuola secondaria di primo grado, licenza media). Il corso è di durata biennale e permette di acquisire competenze nell'ambito dell'attività pedagogica con i minori, dei servizi di assistenza alla persona, dell'animazione nelle comunità, dell'assistenza agli anziani e alle persone disabili. Tali competenze risultano necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie della comunità, per la promozione della salute e del benessere sociale. Negli ultimi anni il corso serale ha registrato un forte incremento di accessi, ciò ha rappresentato uno stimolo per l'introduzione di pratiche didattiche innovative e inclusive al fine di un miglioramento dell'azione educativa sugli apprendimenti e sul contenimento dell'abbandono scolastico. L'attività didattica è di tipo modulare, ovvero presenta strategie formative progettate attraverso brevi unità di insegnamento che individuano i nodi concettuali di base per ogni disciplina, e le relazioni che li collegano, al fine di far affiorare possibili percorsi di conoscenza. La progettazione modulare risponde all'esigenza di adeguare l'insegnamento a studenti con differenti livelli di competenze e diverse modalità di apprendimento. Il corso prevede la possibilità di riconoscimento di "crediti formativi" per titoli di studio posseduti ed esperienze di lavoro documentate e svolte nel settore servizi sociali. Il percorso si conclude con il conseguimento del diploma professionale previo superamento dell'esame di Stato e consente l'accesso a qualunque corso di studio universitario. Al fine di un innalzamento dei livelli di competenze professionalizzanti sono inoltre previsti percorsi specifici di tirocinio presso strutture convenzionate per gli studenti che non svolgano un'attività lavorativa nel settore dei servizi socio-sanitari.



## Traguardi attesi in uscita

### Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI

---

| Istituto/Plessi            | Codice Scuola |
|----------------------------|---------------|
| POLO PROFESSIONALE DI LUGO | RARC003016    |
| E.STOPPA - CORSO SERALE    | RARC00351G    |

#### Indirizzo di studio

---

- **OPERATORE AMMINISTRATIVO - SEGRETARIALE**
- **OPERATORE AI SERVIZI DI VENDITA**
- **OPERATORE MECCANICO**
- **OPERATORE ELETTRICO**
- **SERVIZI SOCIO-SANITARI**

#### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.



- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche di indirizzo:

- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.
- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.
- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti



idonei

per promuovere reti territoriali formali ed informali.

- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e

della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.

- utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.

- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona

con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.

- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso

linguaggi e sistemi di relazione adeguati.

- utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.

- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

## ● MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

### Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali

essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni

con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una



prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

### **Competenze specifiche:**

Competenze specifiche:

- analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività;



- installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore;
- eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati , individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti;
- collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore;
- gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento;
- operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente.

## ● **SERVIZI COMMERCIALI**

### **Competenze comuni:**

#### Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;



- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

### **Competenze specifiche:**

Competenze specifiche:

- interagire nei sistemi aziendali riconoscendone i diversi modelli organizzativi,



le diverse forme giuridiche con cui viene svolta l'attività e le modalità di trasmissione dei flussi informativi, collaborando alla stesura di documenti aziendali di rilevanza interna ed esterna e all'esecuzione degli adempimenti civilistici e fiscali ricorrenti;

- curare l'applicazione, l'adattamento e l'implementazione dei sistemi informativi aziendali,

contribuendo a semplici personalizzazioni degli applicativi informatici e degli spazi di archiviazione aziendale, a supporto dei processi amministrativi, logistici o commerciali, tenendo conto delle norme, degli strumenti e dei processi che garantiscono il trattamento dei dati e la loro protezione in condizioni di sicurezza e riservatezza;

- collaborare alle attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione, rappresentazione

e comunicazione dei risultati della gestione, contribuendo alla valutazione dell'impatto economico e finanziario dei processi gestionali;

- collaborare, nell'area della funzione commerciale, alla realizzazione delle azioni di fidelizzazione

della clientela, anche tenendo conto delle tendenze artistiche e culturali locali, nazionali e internazionali,

contribuendo alla gestione dei rapporti con i fornitori e i clienti, anche internazionali, secondo principi di sostenibilità economico-sociale legati alle relazioni commerciali;

- collaborare alla realizzazione di azioni di marketing strategico ed operativo, all'analisi dei mercati,

alla valutazione di campagne informative, pubblicitarie e promozionali del brand aziendale adeguate alla mission e alla policy aziendale, avvalendosi dei linguaggi più innovativi e anche degli aspetti visivi della comunicazione;

- operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, prevenendo eventuali situazioni di rischio;

- collaborare nella ricerca di soluzioni finanziarie e assicurative adeguate ed economicamente vantaggiose, tenendo conto delle dinamiche dei mercati di riferimento e dei macro-fenomeni economici nazionali e internazionali.

## ● SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE



#### Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare



in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento

dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela

della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

### Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi,

rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio

psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali

formali e informali;

- raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del

monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi

in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate;

- partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti

organizzativi /lavorativi;

- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità



comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza;

- prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità,

anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane;

- partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi;

- curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita;

- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio;

- realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni;

- realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.

## **Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE**

---



Istituto/Plessi

Codice Scuola

POLO TECNICO DI LUGO

RATD00301D

Indirizzo di studio

---

- **AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - ESABAC**
- **AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - ESABAC TECHNO**

**Competenze comuni:**

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).



- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo progetto ESABAC:

- riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione,



analizzandone i  
risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di

soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce

dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

- padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi e per interagire in contesti professionali,

almeno al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- Utilizzare le conoscenze della lingua, della letteratura e della storia francese per stabilire relazioni

fra la cultura di provenienza e quella francese, riconoscere le caratteristiche dei rispettivi patrimoni

culturali e mettere in atto strategie professionali adeguate nelle relazioni interculturali.

## ● **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**

## ● **TURISMO**

**Competenze comuni:**

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.



- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

#### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico,
- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare



riferimento a

quella del settore turistico.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.

- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni

funzionali alle diverse tipologie.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata

specifici per le aziende del settore turistico.

- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale

sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.

- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti

turistici.

- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale

dell'impresa turistica.

- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

#### ● **MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE**

#### ● **ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE**

#### ● **COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.**

#### ● **AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO**

**Competenze comuni:**

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in



prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e



culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle

differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di

soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei

criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

## ● AUTOMAZIONE

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative



nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche di indirizzo:

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche

i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.

- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare

verifiche, controlli e collaudi.

- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle



apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.

- gestire progetti.
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.
- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

Nell'articolazione "Automazione", viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione dei sistemi di controllo con riferimento agli specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche.

## ● COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare



adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.

- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni

più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.

- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti

di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al

risparmio energetico nell'edilizia.

- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.

- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.

- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.

- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.

- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

## ● ELETTRONICA

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.



- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche di indirizzo:

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.
- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.
- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature



elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.

- gestire progetti.
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.
- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

Nell'articolazione "Elettronica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi

e circuiti elettronici.

## ● MECCANICA E MECCATRONICA

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.



- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.
  - misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.
  - organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto.
  - documentare e seguire i processi di industrializzazione.
  - progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.
  - progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e di sistemi termotecnici di varia natura.
  - organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel rispetto delle relative procedure.
  - definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai processi produttivi.
  - gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.
  - gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza.
- Nell'articolazione "Meccanica e mecatronica" sono approfondite, nei diversi contesti produttivi, le tematiche generali connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e



sistemi e  
alla relativa organizzazione del lavoro.

## ● RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.



### Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

- storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per r



realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei

criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati

strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali

riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

## ● SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente



informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle

differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone

i risultati.



- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.



## Insegnamenti e quadri orario

### POLO TECNICO PROFESSIONALE DI LUGO

---

#### Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Con la recente riforma normativa (Decreto Ministeriale n.35 del 22 giugno 2020, Allegato A - Linee guida per l'insegnamento di Educazione Civica e Allegato C - Integrazioni PECUP; Legge 20 agosto 2019, n. 92), l'educazione civica è stata elevata allo status di materia autonoma, con una valutazione indipendente. L'istruzione su questa materia sarà effettuata principalmente durante le lezioni di Diritto, quando disponibile, e, in co-titolarità, durante le lezioni di altre discipline con cui è possibile stabilire connessioni tematiche (come ad esempio storia, italiano, scienze, informatica, geografia, ecc.). L'obiettivo è di raggiungere un totale di almeno 33 ore di insegnamento all'anno.

#### **Allegati:**

Curricolo verticale EdCIVICA di istituto.pdf

#### **Approfondimento**

---

Il quadro orario complessivo dell'istituto è visibile nell'allegato.

#### **Allegati:**

QUADRI ORARI SETTIMANALI.pdf



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### POLO TECNICO PROFESSIONALE DI LUGO (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

- **Azione n° 1: Students & Teachers Empower Minds - Azioni di integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziamento delle competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. (D.M. 65/2023)**

Le azioni previste dal progetto intendono fornire strumenti di formazione e orientamento che migliorino le competenze linguistiche e trasversali non solo degli studenti e delle studentesse, ma anche dei docenti dell'istituto. Tali azioni non possono essere veramente efficaci senza il coinvolgimento delle famiglie. Il progetto prevede interventi sia in orario scolastico, che extra scolastico, con particolare attenzione ad occasioni di mobilità interna ed esterna. Questi anni post pandemia hanno portato da un depauperamento delle esperienze di socialità in spazi condivisi che non fossero soggette a forti elementi di controllo e distanziamento. Questo ha aumentato le difficoltà nelle competenze relazionali e acuito elementi di ansia e fobia sociale, peraltro già presenti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un

---



## apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Gli obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM mirano a sviluppare una solida comprensione teorica e pratica nelle discipline di Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica. Gli studenti saranno in grado di applicare il pensiero critico e il metodo scientifico per risolvere problemi complessi, integrando conoscenze matematiche, competenze di laboratorio e un approccio multilinguistico.

La valutazione si concentra sulla comunicazione efficace, sia scritta che orale, insieme alla capacità di collaborare in squadra per affrontare sfide multidisciplinari. L'obiettivo è anche quello di coltivare una consapevolezza etica, incoraggiando gli studenti a riflettere sulle implicazioni della ricerca e delle applicazioni pratiche nelle discipline STEM.

Si promuove l'innovazione e la progettazione, incoraggiando gli studenti a proporre soluzioni creative e a partecipare attivamente a progetti di sviluppo. La valutazione include la capacità di applicare competenze STEM in contesti reali, comprendendo l'impatto sociale ed economico delle soluzioni proposte.

Infine, gli studenti sono incoraggiati a mantenere un approccio continuo all'apprendimento e all'auto-sviluppo, adattandosi in modo proattivo alle nuove tecnologie e alle scoperte nelle discipline STEM.



## **Moduli di orientamento formativo**

### **POLO TECNICO PROFESSIONALE DI LUGO (ISTITUTO PRINCIPALE)**

---

Scuola Secondaria II grado

#### **○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Il nuovo Orientamento nella Scuola Secondaria di Secondo Grado (DM 328 del 22/12/2022)

Il progetto si propone di offrire un supporto completo e mirato agli studenti della scuola secondaria di secondo grado durante il processo di orientamento. Attraverso una serie di attività, incontri e risorse, l'obiettivo è la costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale e aiutare gli studenti a comprendere le opportunità e le sfide di ciascun percorso.

A livello individuale ad ogni studente è stato assegnato un docente tutor che ha il compito di pianificare sessioni di orientamento personalizzato con consulenti specializzati e di assistere gli studenti nella scoperta delle proprie passioni, abilità e interessi. Saranno utilizzati test di orientamento e questionari per aiutare gli studenti a identificare le loro preferenze in termini di materie e carriere cercando di valorizzare la capacità di autovalutarsi, verificare e consolidare le proprie conoscenze per ridurre il divario tra quelle possedute e quelle richieste per il percorso di studio di interesse.

Saranno organizzate visite a università e aziende locali per consentire agli studenti di esplorare concretamente le opportunità future e di comprendere il contesto lavorativo.

I moduli di orientamento proposti consistono di laboratori pratici per consentire agli



studenti di sperimentare attivamente diverse discipline e professioni, facilitando così una decisione più informata e incontri con ex-studenti dell'Istituto che hanno avuto successo nei rispettivi campi per condividere le loro esperienze e consigli con gli attuali studenti, ispirandoli e offrendo prospettive reali.

Al termine di tutti moduli e le azioni dei docenti tutor verranno raccolti i feedback dagli studenti per valutare l'efficacia delle attività proposte e apportare eventuali miglioramenti.

Attraverso questo progetto, miriamo a fornire agli studenti gli strumenti necessari per prendere decisioni più consapevoli sul loro futuro accademico e professionale, promuovendo una transizione più fluida dalla scuola secondaria all'istruzione superiore e al mondo del lavoro.

Per le classi terze alcuni dei progetti attivati sono:

- Visite in azienda
- Soft skills - Tecniche di Comunicazione
- ContAgiò - Peer Education sulla dipendenza
- Corso "Digital video storytelling"
- Informagiovani Lugo
- Corsi FederManager
- Peer Education - Mediazione
- Corso software gestionale G1

## Numero di ore complessive

| Classe     | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|------------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe III | 30                 | 0                       | 30     |



## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Corsi formativi tenuti da Ranstad, FederManager e AlmaOrienta in collaborazione con AlphaTauri, Unicredit, Conad

### Scuola Secondaria II grado

#### ○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV**

Il nuovo Orientamento nella Scuola Secondaria di Secondo Grado (DM 328 del 22/12/2022)

Il progetto si propone di offrire un supporto completo e mirato agli studenti della scuola secondaria di secondo grado durante il processo di orientamento. Attraverso una serie di attività, incontri e risorse, l'obiettivo è la costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale e aiutare gli studenti a comprendere le opportunità e le sfide di ciascun percorso.

A livello individuale ad ogni studente è stato assegnato un docente tutor che ha il compito di pianificare sessioni di orientamento personalizzato con consulenti specializzati e di assistere gli studenti nella scoperta delle proprie passioni, abilità e interessi. Saranno utilizzati test di orientamento e questionari per aiutare gli studenti a identificare le loro preferenze in termini di materie e carriere cercando di valorizzare la capacità di autovalutarsi, verificare e consolidare le proprie conoscenze per ridurre il divario tra quelle possedute e quelle richieste per il percorso di studio di interesse.

Saranno organizzate visite a università e aziende locali per consentire agli studenti di



esplorare concretamente le opportunità future e di comprendere il contesto lavorativo.

I moduli di orientamento proposti consistono di laboratori pratici per consentire agli studenti di sperimentare attivamente diverse discipline e professioni, facilitando così una decisione più informata e incontri con ex-studenti dell'Istituto che hanno avuto successo nei rispettivi campi per condividere le loro esperienze e consigli con gli attuali studenti, ispirandoli e offrendo prospettive reali.

Al termine di tutti i moduli e le azioni dei docenti tutor verranno raccolti i feedback dagli studenti per valutare l'efficacia delle attività proposte e apportare eventuali miglioramenti.

Attraverso questo progetto, miriamo a fornire agli studenti gli strumenti necessari per prendere decisioni più consapevoli sul loro futuro accademico e professionale, promuovendo una transizione più fluida dalla scuola secondaria all'istruzione superiore e al mondo del lavoro.

Per le classi quarte alcuni dei progetti attivati sono:

- Orientamento Università Bologna
- Incontro con azienda specializzata in manualistica tecnica
- Corsi FederManager
- Incontro di 2 ore con Laureata in Marketing, comunicazioni aziendali e mercati globali
- Informagiovani Lugo - Agenzie per il lavoro
- Soft Skills - Strategie di Vendita
- Progetto Conad - Randstad

## Numero di ore complessive

| Classe    | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|-----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe IV | 30                 | 0                       | 30     |



## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Corsi formativi tenuti da Ranstad, FederManager e AlmaOrienta in collaborazione con AlphaTauri, Unicredit, Conad

### Scuola Secondaria II grado

#### ○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe V**

Il nuovo Orientamento nella Scuola Secondaria di Secondo Grado (DM 328 del 22/12/2022)

Il progetto si propone di offrire un supporto completo e mirato agli studenti della scuola secondaria di secondo grado durante il processo di orientamento. Attraverso una serie di attività, incontri e risorse, l'obiettivo è la costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale e aiutare gli studenti a comprendere le opportunità e le sfide di ciascun percorso.

A livello individuale ad ogni studente è stato assegnato un docente tutor che ha il compito di pianificare sessioni di orientamento personalizzato con consulenti specializzati e di assistere gli studenti nella scoperta delle proprie passioni, abilità e interessi. Saranno utilizzati test di orientamento e questionari per aiutare gli studenti a identificare le loro preferenze in termini di materie e carriere cercando di valorizzare la capacità di autovalutarsi, verificare e consolidare le proprie conoscenze per ridurre il divario tra quelle possedute e quelle richieste per il percorso di studio di interesse.

Saranno organizzate visite a università e aziende locali per consentire agli studenti di



esplorare concretamente le opportunità future e di comprendere il contesto lavorativo.

I moduli di orientamento proposti consistono di laboratori pratici per consentire agli studenti di sperimentare attivamente diverse discipline e professioni, facilitando così una decisione più informata e incontri con ex-studenti dell'Istituto che hanno avuto successo nei rispettivi campi per condividere le loro esperienze e consigli con gli attuali studenti, ispirandoli e offrendo prospettive reali.

Al termine di tutti moduli e le azioni dei docenti tutor verranno raccolti i feedback dagli studenti per valutare l'efficacia delle attività proposte e apportare eventuali miglioramenti.

Attraverso questo progetto, miriamo a fornire agli studenti gli strumenti necessari per prendere decisioni più consapevoli sul loro futuro accademico e professionale, promuovendo una transizione più fluida dalla scuola secondaria all'istruzione superiore e al mondo del lavoro.

Per le classi quinte alcuni dei progetti attivati sono:

- Orientamento Università Bologna - JobOrienta - Verona
- Affrontare i TOLC universitari
- Incontro di 2 ore con Laureata in Marketing, comunicazioni aziendali e mercati globali
- Informagiovani Lugo - Agenzie per il lavoro
- Soft Skills- Comunicazione Interpersonale
- FederManager
- FuturMotive - MOTO2000

## Numero di ore complessive

| Classe   | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe V | 30                 | 0                       | 30     |



## **Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo**

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Corsi formativi tenuti da Ranstad, FederManager e AlmaOrienta in collaborazione con AlphaTauri, Unicredit, Conad



## Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

### ● Percorsi per le Competenze trasversali e l'Orientamento

---

Da lungo tempo gli Istituti di Istruzione ora riuniti nel Polo Tecnico-Professionale hanno ritenuto di importanza strategica il legame con il **territorio** e l'**imprenditorialità** locale. Ben prima che le leggi 107/2015 e 145/2018 rendessero obbligatori i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) negli ultimi tre anni di corso, gli studenti erano chiamati ad applicare quanto appreso sui banchi di scuola in situazioni reali e a misurarsi con le richieste provenienti dal mondo del lavoro svolgendo periodi di *stage* più o meno lunghi.

Rimane peculiare prerogativa del Polo che **tutti gli studenti siano tenuti a svolgere un percorso di acquisizione di competenze e di orientamento presso strutture esterne alla Scuola**. Lo sforzo organizzativo necessario è notevole e coinvolge tutti i docenti degli ultimi tre anni dei vari indirizzi. Il Polo attua infatti un sistema di **"tutoraggio diffuso"** ed assegna ad ogni studente impegnato presso un ente o un'impresa, un docente "tutor scolastico" che lo introduce nel mondo del lavoro e ne monitora i progressi con visite settimanali e colloqui presso la struttura dove è ospitato. La risposta del territorio alle istanze di collaborazione espresse dal Polo è estremamente positiva: attualmente sono **più di 350 gli Enti e le Imprese** del tessuto produttivo locale che affiancano il Polo nell'attuazione di questi percorsi, numero oltretutto in continuo aumento.

Per affrontare tale sfida, l'Istituto ha costituito un apposito gruppo di lavoro formato da un team di docenti che si occupa della progettazione dei percorsi, della programmazione, dell'organizzazione delle attività e che si tiene costantemente aggiornato; il coordinamento è affidato ad una funzione strumentale ripartita fra due docenti.

### Modalità

---



- PCTO presso Struttura Ospitante
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

## Soggetti coinvolti

---

- imprese, professionisti, enti territoriali e pubblici, associazioni di categoria

## Durata progetto

---

- Triennale

## Modalità di valutazione prevista

---

La normativa di riferimento (L.107/2015 e L. 145/2018) prevede che gli studenti impegnati in esperienze di PCTO vengano valutati, per le attività svolte presso le strutture ospitanti, dal tutor aziendale al quale vengono affiancati. Tale valutazione deve poi generare una ricaduta in sede di scrutinio:

- sulle materie attinenti i compiti di realtà svolti presso l'Ente o l'Azienda ospitante;
- sulla valutazione del comportamento;
- sul credito scolastico.

La valutazione viene effettuata su apposite schede progettate in sede di dipartimento di indirizzo con la collaborazione delle imprese ospitanti. Tali schede individuano le soft skills (competenze trasversali), apprezzate dal mondo del lavoro in sede di selezione del personale e le hard skills, competenze tecnico-professionali di indirizzo che lo studente ha la possibilità di agire presso la struttura ospitante.

Ogni indirizzo del Polo definisce, attraverso i propri dipartimenti ed in collaborazione con le strutture ospitanti, quali siano i compiti di realtà utili alla valutazione delle competenze tecnico-



professionali degli studenti. Gli studenti vengono valutati solo sui compiti effettivamente svolti.

La valutazione dell'espletamento dei compiti di realtà viene effettuata dal tutor aziendale utilizzando una scala articolata su quattro livelli:

|          |          |            |         |
|----------|----------|------------|---------|
| 1        | 2        | 3          | 4       |
| parziale | basilare | intermedio | elevato |

La valutazione ottenuta dalle studentesse e dagli studenti genera una valutazione nel secondo quadrimestre.

## ● Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento all'estero

Una delle parole chiave sulle quali si fonda la visione strategica dell'Istituto è internazionalizzazione. Il Polo Tecnico-Professionale promuove ed organizza percorsi per l'acquisizione delle competenze trasversali e per l'orientamento presso diversi paesi dell'Unione Europea. Il contatto con la lingua, la cultura e le tradizioni di un popolo altro, l'esigenza di organizzare la propria vita fuori dall'ambiente familiare, adattarsi a stili di comportamento propri di un altro popolo portano lo studente a sviluppare competenze trasversali (soft skills e life skills) oggi fortemente richieste dal mondo del lavoro. La pratica intensiva della lingua straniera e del linguaggio tecnico-specialistico rappresentano inoltre elementi di eccellenza che i Consigli di Classe valorizzano in sede di valutazione delle competenze acquisite dagli studenti. In base a tali rilevanti motivazioni il Collegio Docenti ha deliberato l'equivalenza dei percorsi effettuati all'estero con quelli effettuati sul territorio nazionale. E' invece compito dei singoli Consigli di Classe riconoscere e valutare le competenze acquisite all'estero dagli studenti anche in base alla documentazione restituita dalle imprese partner straniere e facendo riferimento al Protocollo di Istituto che regola le esperienze di mobilità individuale internazionale.

Il Polo tecnico - professionale, nell'ambito del programma europeo Erasmus+ ha aderito a due partenariati:

Il primo partenariato territoriale è coordinato dalla Fondazione "Giovanni dalle Fabbriche" e l'agenzia "Educazione all'Europa" di Ravenna con 160/180 ore di attività riconosciute e promosse dai seguenti



progetti: "Io penso europeo" ( tirocini formativi in Irlanda del Nord, Repubblica d'Irlanda, Francia, Spagna e Germania) e "Easy Europe" ( work-based projects in Nord Irlanda o Germania per alunni L. 170/2010).

Gli studenti possono usufruire anche di periodi di mobilità individuale internazionale, in Paesi europei o extra- europei, supportati da agenzie esterne, tra cui "Intercultura". In merito allo svolgimento di percorsi di studio all'estero, il monte ore riconosciuto e la ricaduta in termini di valutazione è stabilita dai Consigli di Classe in base alle attività effettivamente svolte e a quanto stabilito dal Protocollo di Istituto per la mobilità internazionale, deliberato dal Collegio.

Anche i soggiorni - studio all'estero (Regno Unito, Spagna, Francia, Germania), organizzati dal Polo Tecnico e professionale per gli alunni del triennio, di tutti gli indirizzi rientrano nelle attività di PCTO. Dall'a.s. 2021-22 in tale ambito rientra anche lo scambio tra studenti italiani e tedeschi provenienti dalla città di Kulmbach, gemellata con Lugo. Grazie a questa iniziativa agli studenti italiani e tedeschi è concessa l'opportunità di realizzare un tirocinio formativo in aziende locali del Paese di destinazione, a seconda dei profili ed indirizzi di studio coinvolti, oltre a rappresentare un'occasione di confronto e scambio tra culture differenti.

Il Polo Tecnico Professionale partecipa costantemente ai bandi indetti nell'ambito del Programma Operativo Nazionale finalizzati al finanziamento dei PCTO da svolgere all'estero. Questa costante opera di monitoraggio e reperimento di fonti finanziarie permette di offrire a studenti selezionati ed opportunamente motivati l'opportunità di vivere queste straordinarie esperienze in maniera pressoché gratuita.

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica



### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

### Durata progetto

---

- Biennale

### Modalità di valutazione prevista

---

Le modalità di valutazione delle esperienze di PCTO condotte all'estero ricalcano il modello predisposto per i progetti di tirocinio nazionale. I Consigli di classe tengono conto delle schede di valutazione restituite dalle imprese partner straniere e dispongono la ricaduta nelle materie di indirizzo, generali e sul comportamento degli studenti. Per i progetti all'estero che non prevedono la compilazione di una scheda di valutazione da parte delle strutture ospitanti, viene nominato un referente per la valutazione che, in accordo con i tutor scolastici che hanno seguito gli studenti, esprime una valutazione sul percorso effettuato ad uso dei Consigli di classe. La ricaduta sulla valutazione curricolare è effettuata dai Consigli di classe ed in ogni caso prioritariamente sulla lingua e sulle materie di indirizzo coinvolte.

## ● Percorsi per l'imprenditorialità e l'innovazione tecnologica

---

Promosso da **Confindustria Romagna** il **Premio Guidarello Giovani**, che ha la finalità di favorire il raccordo scuola-impresa e che vede annualmente le classi del polo ingaggiare lotte serrate che portano spesso all'aggiudicazione del primo posto, e il progetto CREI-AMO l'Impresa, finalizzato alla ideazione di progetti imprenditoriali "giovani ed innovativi", capaci di valorizzare le attitudini culturali e professionali degli studenti, le conoscenze maturate nel ciclo scolastico,



nonchè le vocazioni economiche, e le opportunità presenti sul territorio. In generale i progetti di creazione d'impresa, di educazione all'imprenditorialità ed all'auto-imprenditorialità, vedranno nel prossimo triennio una adesione sempre maggiore da parte delle sezioni del Polo, avendo L'Istituto individuato l'imprenditorialità come driver d'innovazione.

## Modalità

---

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

## Soggetti coinvolti

---

- "Professionista (PRF)

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

Come per i più tradizionali percorsi di PCTO svolti in azienda, anche i progetti legati ad imprenditorialità ed innovazione tecnologica generano, per l'alto valore pedagogico ed il grande impatto sulla formazione degli studenti, una ricaduta sulla valutazione curricolare secondo quanto previsto in linea generale dal Collegio Docenti. La valutazione prende spunto dagli esiti delle attività in ordine al conseguimento delle competenze trasversali e professionali di indirizzo da parte degli studenti impegnati nelle attività. Le competenze oggetto di valutazione sono individuate dal tutor scolastico referente di progetto e dall'eventuale esperto esterno, qualora previsto dalla natura del progetto stesso .



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Metodologie didattiche innovative, digitali e linguistiche

---

- corsi pomeridiani per conseguimento certificazioni linguistiche esterne (inglese, francese, spagnolo, russo, tedesco); - progetti scambi culturali con Francia e Spagna; - soggiorni studio all'estero (Regno Unito, Spagna, Francia, Germania) - dottorati; - progetti Erasmus+ e di mobilità individuale internazionale; - corsi ICDL - progetto Educazione al Digitale - CLIL - Progetto con CNA Lugo - Progetto Invece di giudicare

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



## Risultati attesi

---

Miglioramento delle competenze nelle lingue straniere  
Miglioramento delle competenze di cittadinanza attiva grazie a una maggiore consapevolezza dell'esistenza dei conflitti e delle diverse modalità di risoluzione dei medesimi, tra le quali la mediazione;  
Implementare le capacità di dialogo, migliorare le competenze comunicative e di ascolto attivo, per creare all'interno dell'Istituto un ambiente più accogliente e collaborativo;  
Responsabilizzare gli studenti, rendendoli più consapevoli delle dinamiche e delle emozioni che nascono dalle relazioni quotidiane;  
Aumentare la consapevolezza dei condizionamenti cognitivi, emotivo-comportamentali e relazionali dell'uso e dell'abuso dei dispositivi digitali nel quotidiano da parte degli studenti ridurre l'uso improprio dei propri dispositivi cellulari da parte degli studenti durante l'orario scolastico, quando non autorizzato a fini didattici, e nel tempo extra-scolastico  
Attività mirate al supporto ed al potenziamento della didattica curricolare  
Attività finalizzate a rafforzare le competenze nelle lingue straniere;

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

## Approfondimento

Attività mirate al supporto ed al potenziamento della didattica curricolare

Classi aperte: nelle classi, in cui l'orario delle lezioni lo permetta, verranno messi in atto interventi di didattica differenziata per classi parallele. Questa modalità permette di dividere le classi in gruppi con esigenze didattiche differenti e conseguire, con la guida dei docenti, obiettivi specifici attraverso approfondimenti o il potenziamento e recupero disciplinare.

Utilizzo delle TIC nella didattica: L'aula tradizionale si è trasformata in uno spazio tecnologico, flessibile e accogliente, in grado di proporre tipologie interattive e capace di sostenere le più diverse relazioni comunicative



#### Attività finalizzate a rafforzare le competenze nelle lingue straniere

Conversazione in orario curricolare con esperto di madrelingua in inglese, tedesco, francese e spagnolo, per migliorare la competenza comunicativa e consolidare gli strumenti espressivi attraverso lezioni di lingua su argomenti di interesse, attualità e civiltà, finalizzati a veicolare la cultura del Paese di cui si studia la lingua.

CLIL (Content and Language Integrated Learning) è una strategia europea per l'apprendimento integrato delle lingue e delle discipline; si riferisce a situazioni in cui discipline o parti di discipline vengono insegnate utilizzando una lingua straniera con un doppio obiettivo, cioè l'apprendimento del contenuto e simultaneamente il consolidamento di una lingua straniera; in tale contesto gli allievi sviluppano abilità linguistiche mirate alla comunicazione effettiva con scopo pratico e reale. Oltre a questo il CLIL comporta un'importante innovazione nella metodologia didattica in quanto è basato sulla costruzione della conoscenza da parte degli studenti stessi tramite attività di ricerca, lavoro in gruppo e laboratorio, con il docente nel ruolo di tutor e coordinatore.

Il CLIL al Polo sez. tecnica nell'a.s. 2017/18, proseguendo con l'impostazione degli scorsi a.s., è attivato come previsto dalla riforma in tutte le classi quinte, affrontando nel corso dell'a.s. alcuni moduli CLIL in lingua INGLESE in una disciplina professionalizzanti. Data l'efficacia della metodologia, il Polo inoltre incentiva la sperimentazione di moduli CLIL su iniziativa dei docenti in tutte le classi/discipline, a partire dal biennio; al biennio della sezione tecnica il Polo in cui si sperimenta il potenziamento della lingua inglese.

#### Certificazioni linguistiche

- Certificazione esterna in lingua Inglese, (PET/FIRST),
- Certificazione esterna in lingua francese (DELF)
- Certificazione esterna in lingua tedesca Goethe-Zertifikat A2 e B1
- Certificazione esterna in lingua spagnola (DELE)
- Certificazioni di Lingua Russa sostenibili presso il Centro di Lingua Russa presso l'Università Statale di Milano.

Lingue aperte a tutti: il progetto prevede lezioni di conversazione con docenti madrelingua in Francese, Inglese, Tedesco, Russo, Spagnolo, ed è rivolto agli alunni interni, ai genitori, a



insegnanti e al personale dell'Istituto.

#### Rapporti con il mondo

Il nostro Istituto mantiene rapporti con altri Paesi europei nell'ambito di scambi e soggiorni studio: Irlanda e Inghilterra, Francia (Lycée Saint Cécile La Cote-Saint-André), Spagna, Kulmbach. Dall'a.s. 21-22 il Polo ha sottoscritto un protocollo con l'Accademia Umanistica di Togliatti ( Russia) per incrementare gli scambi culturali tra Italia e Russia, favorendo il confronto tra due culture e lingue differenti.

I gemellaggi con scuole straniere vengono realizzati anche in forma telematica attraverso la Rete sulla piattaforma e-twinning.

I nostri studenti partecipano anche ai progetti Erasmus+ "Io penso europeo", "Easy Europe" e ai progetti in partenariato con ISS "Scappi di Castel S. Pietro" .

Anche i docenti partecipano ad azioni di mobilità internazionale dello staff quali Erasmus Plus Staff Mobility –VET (Vocational Education and Training).

#### Intercultura

Il nostro Istituto ha avviato una fattiva collaborazione con l'Associazione AFS Intercultura Onlus, di cui condivide la mission di promozione dell'educazione al dialogo fra culture diverse; a tale scopo, la nostra scuola ospita studenti stranieri garantendo loro un percorso di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana e incoraggia l'adesione dei nostri studenti a percorsi di mobilità individuale all'estero della durata di tre o sei mesi, e anche per l'intero anno scolastico.

#### Certificazioni informatiche

ICDL Patente Europea di Guida del Computer: È una certificazione riconosciuta a livello internazionale, spendibile sia in ambito lavorativo sia in ambito universitario in quanto costituisce un credito formativo. Il nostro Istituto è centro accreditato AICA (Associazione Italiana per il Calcolo Automatico) per lo svolgimento degli esami ICDL.

La certificazione è aperta anche all'esterno ed in particolare è in corso una collaborazione con le



scuole secondarie di primo grado del territorio, per supportarli nell'approccio a ICDL e mettendo a disposizione i nostri laboratori per gli esami.

Nell'istituto vengono proposti corsi preparatori agli esami, anch'essi aperti sia agli studenti che agli esterni.

#### Progetto Educare al Digitale

Progetto di sensibilizzazione all'uso/abuso dei dispositivi digitali, ai condizionamenti cognitivi, comportamentali da "iper-connessione". Condotta online da parte degli esperti nella forma di lezione partecipata, utilizzando strategie di brainstorming e modalità di interazione attraverso applicazioni e software.

#### Progetto invece di giudicare

Riguarda interventi divulgativi sulla cultura della mediazione all'interno delle classi terze, condotti da divulgatori della cultura della mediazione formati da Risorsa Cittadino Soc. Coop. sociale, con lo scopo di sviluppare nei ragazzi la consapevolezza e la capacità di riconoscere i comportamenti che generano e accrescono i conflitti e le condotte differenti che possono aiutare a gestirli. Successivamente si procederà alla formazione di ragazzi e ragazze in modo da attivare il servizio della mediazione tra pari, con apposito spazio nel sito della scuola, e previsione di una o più stanze della mediazione

## ● Legami col Territorio

---

- Premio Guidarello; - PodCast in classe; - The film club - Leggi che ti passa - IPSIA e territorio; - Corsi soft skills; - Cittadinanza e Legalità

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

Miglioramento delle competenze di cittadinanza attiva, con particolare riferimento alle Life Skills  
Miglioramento delle competenze correlate agli specifici profili  
Miglioramento degli outcomes degli studenti  
Progressivo sviluppo di senso critico e crescente capacità di analisi testuale (film textual analysis);  
Potenziare abilità comunicative (orali ed, eventualmente, scritte);  
Imparare a confrontarsi con gli altri;  
Imparare ad ascoltare e condividere le proprie emozioni;  
Aprire un focus sulla quotidiana convivenza umana, sulla necessità di disseminare modi civili e rispettosi verso la propria comunità e verso i luoghi pubblici segnando una decisa demarcazione tra ciò che è illecito e prevaricatorio e ciò che costruisce il "BENE DEMOCRATICO COMUNE", a cominciare proprio dalla vita a scuola.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

## Approfondimento

Eventi e manifestazioni e progetti

Partecipazione attiva all'organizzazione dell'annuale Giornata del Tricolore, in collaborazione con l'Unione Nazionale Ufficiali in Congedo di Lugo e l'Amministrazione comunale



Partecipazione degli studenti alle giornate di primavera del FAI – Fondo Ambiente Italiano: studenti apprendisti ciceroni

IPSIA in fiera: laboratorio presso il punto LuOgo durante la fiera biennale dell'artigianato di Lugo;

Albero di Natale a pedali: iniziativa ecosostenibile di decoro della città in occasione delle festività natalizie;

Pulisci Lugo: iniziativa di forte impatto civico di cura del territorio e di sinergia con le istituzioni Comune di Lugo, Hera, associazione Ponte delle Lavandaie e la cittadinanza.

Mille miglia: evento di importanza nazionale che prevede la collaborazione degli alunni dell'IPSIA Manfredi come STAFF di affiancamento.

Corsi Life Skills rivolti alle classi del secondo biennio e quinto anno. Si svolgono in orario pomeridiano, e si articolano in lezioni frontali, visite aziendali, attività laboratoriali. Vengono realizzati col contributo di Confindustria, Confartigianato, CNA, Unitec, Venieri, Lae, Surgital, Martini, Lavoro+

Guidarello giovani: progetto promosso da Confindustria, che ha premiato in diverse edizioni gli studenti Marketing del Polo tecnico.

CREI-AMO l'impresa: promosso da Confindustria Emilia-Romagna, Giovani Imprenditori, che si prefigge l'ideazione di progetti imprenditoriali "giovani e innovativi", capaci di valorizzare le attitudini personali e professionali degli studenti, le conoscenze maturate nel ciclo scolastico.

Progetto VaP Veicoli a Pedale: laboratori pomeridiani aperti agli studenti di tutti gli indirizzi (tecnico, professionale e commerciale) per attività di progettazione, sviluppo di idee e costruzione di manufatti (prototipi, stands, costumi di scena) con il supporto dei docenti ed eventuali esperti esterni.

Cittadinanza e Legalità: progetto realizzato dall'associazione Pereira APS in collaborazione con l'Unione dei comuni della Bassa Romagna che si articola su tre macro temi: LIBERI DALLE MAFIE e CORRUZIONE; MEMORIA e CITTADINANZA percorso formativo con focus sulla strage di BOLOGNA del 2 Agosto 1980. Analisi dello straordinario esempio di PARTECIPAZIONE e SENSO CIVICO dell'Associazione dei familiari delle vittime per la ricerca della verità e della giustizia per tutte le stragi avvenute in Italia; L'AZZARDO NON E' UN GIOCO.

Podcast in classe: il progetto è volto ad implementare le abilità sociali, alla conoscenza delle



nuove forme di comunicazione che gli alunni vivranno sotto forma di esperienza concreta, il processo di produzione e di realizzazione di un podcast. In collaborazione con Radio Sonora.

Leggi che ti passa: gruppo di lettura rivolto ai ragazzi del Polo di Lugo dove si proporranno letture di ogni genere: romanzi, graphic novel, manga, saggi in base agli interessi dei ragazzi, dibattiti e recensioni a partire dalle letture condivise. Ci saranno incontri con autori, influencer, creazione di booktrailer, percorsi in luoghi letterari. Inoltre alcuni incontri sul rapporto fra cinema e letteratura saranno in collaborazione con il "Film club".

IPSIA e Territorio: il progetto risponde alla finalità generale di promuovere negli studenti un insieme articolato di competenze socio-professionali. Il progetto è orientato al riconoscimento e promozione delle eccellenze, all'integrazione tra il sistema di istruzione e il sistema imprenditoriale. Le attività proposte consentono inoltre una riflessione su sé stessi, sulle personali capacità relazionali e può rappresentare un'occasione di orientamento per le scelte future e di esercizio delle competenze di cittadinanza.

## ● Corsi Co-Curricolari finanziati dal PNRR

---

Per prevenire la dispersione e per migliorare l'efficacia del percorso d'istruzione, sono attivati corsi co-curricolari che hanno due obiettivi specifici: favorire il miglioramento delle competenze in L2 in particolare Inglese, prevenire la dispersione attraverso lo sportello SOS attraverso anche azioni di Peer Education, prevenire il disagio attraverso attività che favoriscano l'espressività corporea e personale come il Teatro o il Making.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

I PROGETTI PON FSE POC "Tutti insieme per il successo" e "Competenti per il nostro futuro" 2020-2024 hanno una duplice finalità: - perseguire l'inclusività, l'equità, la coesione e il riequilibrio territoriale, favorendo la riduzione della dispersione scolastica e dei divari tra territori, scuole e studenti in condizioni diverse; - valorizzare e sviluppare le potenzialità, i talenti e i meriti personali, anche attraverso la promozione delle competenze trasversali degli studenti, comprese quelle di cittadinanza globale.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Laboratorio Industria 4.0

**Aule**

Aula generica



## Approfondimento

Coerentemente con le proprie priorità strategiche, l'Istituto aderisce alle azioni proposte dal MIUR sull'asse I Istruzione nell'ambito del PON 2014-2020 attraverso specifici avvisi, deliberati dal Collegio Docenti.

Il nostro Istituto da giugno 2022 è stato autorizzato ad attuare i seguenti progetti:

Avviso prot. 33956 del 18/05/2022 - (FDR) – “Realizzazione di percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze delle studentesse e degli studenti e per la socialità e l'accoglienza” emanato nell'ambito del – Programma Operativo Complementare “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020.

Asse I - Istruzione – “Riduzione e prevenzione dell'abbandono scolastico precoce, promozione dell'uguaglianza di accesso all'istruzione prescolare, primaria e secondaria di buona qualità, inclusi i percorsi di apprendimento formale, non formale e informale, che consentano di riprendere l'istruzione e la formazione” –

Obiettivo specifico:

10.1.1 Sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità

10.1.1A Interventi per il successo scolastico degli studenti

| Codice identificativo progetto                          | Titolo modulo       | Importo modulo | Totale progetto   |
|---|---------------------|----------------|-------------------|
| 10.1.1A-FDRPOC-EM-2022-44 Tutti insieme per il successo | Muovi Amici         | € 4.665,60     | <b>€ 9.747,60</b> |
|   | Palcoscenici legali | € 5.082,00     |                   |

33956 del 18/05/2022 - FSE- Socialità, apprendimenti, accoglienza



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

10.2.2 Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base;

10.2.2 A- Competenze di base

| Codice identificativo progetto                               | Titolo modulo                                     | Importo modulo | Totale progetto |
|--|---|----------------|-----------------|
| 10.2.2A-FDRPOC-EM-2022-54<br>Competenti per il nostro futuro | Towards PET Certificate                           | €<br>5.082,00  |                 |
|  | Towards FIRST Certificate                         | €<br>5.082,00  |                 |
|  | More English                                      | €<br>5.082,00  |                 |
|  | Learn and Fly!                                    | €<br>5.082,00  |                 |
|  | Verso il TOLC                                     | €<br>4.665,60  |                 |
|  | Matematica insieme- classi prime                  | €<br>5.082,00  |                 |
|  | Matematica insieme- classi seconde                | €<br>5.082,00  |                 |
|  | Laboratorio di progettazione s sviluppo prototipi | €<br>5.082,00  |                 |
|  | Mate-MA-Tica                                      | €<br>5.082,00  |                 |
|  | Coding e Robotica                                 | €<br>5.082,00  |                 |
|  | SOS imparare ad imparare                          | €<br>4.665,60  |                 |
|  | ICDL Full standard                                | €<br>5.082,00  |                 |

€ 60.151,20

## ● Inclusività

Accoglienza classi prime Intercultura e accompagnamento allo studio alunni stranieri

Prevenzione del disagio e riorientamento scolastico: sportello di ascolto psicologico; istruzione



domiciliare Progetto Ponte: orientamento per alunni disabili e famiglie Laboratorio Bici- Amici  
Progetto SOS ( Save Our Students) Iniziative del Centro per le famiglie Noi per il POLO  
Sosteniamoci con un caffè

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

Risultati attesi: - riduzione del fenomeno di insuccesso scolastico e dispersione a seguito di scelte poco consapevoli, disfunzionali e/ o inadeguate in rapporto alle caratteristiche degli alunni; - facilitazione del passaggio dalla scuola secondaria di primo grado a quella di secondo grado attraverso percorsi di orientamento, informazione, transizione e accoglienza; - continuità educativa; - prevenzione dell'insuccesso e dell'abbandono scolastico; - realizzazione di azioni in rete a supporto dei giovani e delle famiglie per ridurre le condizioni di disagio adolescenziale e promuovere il benessere psicofisico; - coinvolgimento delle famiglie nella realizzazione del percorso scolastico degli allievi; - realizzazione di processi inclusivi nel contesto scolastico; - partecipazione a iniziative volte a ridurre le condizioni di svantaggio e a favorire i percorsi di vita di ciascun alunno.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele



## Approfondimento

<https://www.iispololugo.edu.it/index.php/l-istituto/offerta-formativa/piano-annuale-per-l-inclusione-pai>

### ● Educazione alla salute

- Progetto andrologico; - AVIS, AIDO sensibilizzazione alla donazione di sangue e midollo osseo; - Educazione Affettività e sessualità; - Essere adolescenti oggi, il fenomeno del cyberbullismo; - Liberi e libere di essere - Guarda pensa e gusta - ContAgio - Scuole che promuovono salute: piano regionale di prevenzione - Progetto Martina - Centro sportivo scolastico;

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Risultati attesi

mirare a contribuire alla formazione della personalità dell'alunno, attraverso la conoscenza e la consapevolezza della propria identità corporea, nonché del bisogno di cura della propria persona e del proprio benessere.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele



## Approfondimento

Il progetto intende trasmettere e sensibilizzare il concetto di salute dinamica inteso come capacità dell'individuo di vivere pienamente e positivamente la sua condizione, aiutando la ricerca e comprensione di un benessere fisico, psichico e sociale. Si mira a strutturare un percorso congiunto e continuativo con gli Enti Locali e le Associazioni del territorio, che includa formalmente la promozione della salute, il benessere e la cultura della sicurezza e della legalità all'interno del sistema educativo, con una visione integrata e comunicativa a medio e lungo termine.

Descrizione analitica dei progetti

### ***“Essere adolescenti oggi”, il fenomeno del Cyberbullismo***

Destinatari: classi prime

Finalità: la tematica è afferente al progetto “A Casa e a Scuola in Salute” promosso dalla Commissione “Tutela della Salute” del Distretto 2072 in sinergia con i Rotary Club locali. La finalità progettuale mira ad affrontare tematiche che caratterizzano l'età adolescenziale e i comportamenti a rischio che possono, se non efficacemente prevenuti, portare a disagi e di conseguenza avere un impatto negativo sullo stato di benessere psico fisico dei giovani.

### ***Progetto andrologico***

Destinatari: classi seconde

Finalità: il progetto promosso dalla LILT ( Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori) in sinergia con il Consultorio Giovani dell'AUSL Romagna intende sensibilizzare e informare i giovani relativamente ai problemi dell'apparato genitale e dei dati odierni che sono in elevato aumento (più del 44% dei giovani, 2 su 5, ha problemi all'apparato genitale). La finalità progettuale, parallelamente a quella di sensibilizzazione e informazione, mira ad uno screening che consenta di monitorare e prevenire problemi all'apparato genitale.

### ***Educazione all'affettività e alla sessualità***

Destinatari: classi seconde



Finalità: gli adolescenti spesso non conoscono i Servizi a loro dedicati, la loro dislocazione nel territorio e ciò che tali servizi offrono. La conoscenza di questi Servizi può essere per i ragazzi un punto di riferimento importante, soprattutto per i temi quali la sessualità, le relazioni di coppia, l'anatomia e fisiologia dell'apparato sessuale, la fertilità, le infezioni sessualmente trasmissibili. Le informazioni su questi temi spesso vengono reperite e gestite in tale età in modo inadeguato, solo con il confronto tra i pari o sul web.

#### ***“Libere e liberi di essere”***

Destinatari: classi terze

Finalità: il progetto “Libere e Liberi di Essere” è rivolto alle studentesse e agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado, affronta il tema degli stereotipi e dei pregiudizi di genere e dell'importanza che assumono nella costruzione delle aspettative sui ruoli maschili e femminili. La prospettiva che viene offerta è quella storica, economica, sociale e simbolica. Durante gli incontri si offre un'analisi su come si costruisce quella asimmetria nei rapporti tra uomini e donne che poi finisce con l'investire tutti gli aspetti della vita dei singoli, sia nella sfera intima che nei rapporti sociali e a più livelli. Le finalità progettuali mirano a:

- favorire la consapevolezza del valore della differenza al fine di riconoscere e favorire l'equa distribuzione delle responsabilità uomo-donna sia all'interno della famiglia che nel contesto sociale più ampio;
- favorire l'acquisizione di un'ottica di genere finalizzata al riconoscimento di messaggi discriminanti rispetto al genere, al contrasto di tali messaggi e alla promozione di strumenti educativi volti alla diffusione delle pari opportunità.

#### ***“ Guarda, Pensa e Gusta ”***

Destinatari: classi terze

Finalità: il documento della Consensus Conference sui Disturbi Alimentari (ISS, 2012), nella sessione Prevenzione, individua il tema dell'educazione ai media e alle scelte alimentari come evidence based per la prevenzione. Gli adolescenti sono particolarmente sensibili alle identità preconfezionate perché eliminano così rapidamente le difficoltà incontrate nella costruzione dell'identità, scegliendo quelle che "sicuramente" riscuotono successo.

Le finalità del progetto verteranno su due obiettivi principali:

- Favorire lo sviluppo di uno spirito critico per contrastare i messaggi di omologazione proposti dai media su cibo e immagine corporea.



-Favorire la consapevolezza dell'importanza della diversità di scelte alimentari informate e responsabili di uno stile di vita sano e attivo, promuovendo la nascita di una nuova cultura più consapevole e rispettosa delle diversità.

#### **Progetto "Martina"**

Destinatari: classi quarte

Finalità: l'obiettivo del progetto, fortemente voluto da una giovane donna deceduta a causa di un carcinoma mammario trattato in stato avanzato, è far capire ai giovani quanto sia importante la diagnosi precoce al fine della guarigione o della remissione totale della malattia e dunque fornire loro le conoscenze per agire in maniera tempestiva nel momento in cui sospettino, dopo un semplice autoesame del corpo, qualche variazione del proprio stato fisico.

#### **Conoscenze e tecniche di Primo Soccorso**

Destinatari: classi quarte Lugo

Finalità: il progetto propone una formazione teorica e pratica circa le manovre di primo soccorso. Le linee guida dell'OMS dimostrano come l'addestramento delle fasce giovani della popolazione alla rianimazione cardio polmonare aumenti il tasso di sopravvivenza all'arresto cardiaco improvviso con ripercussioni significative sulla salute globale. Gli studenti saranno formati teoricamente e praticamente rispetto ai seguenti temi:

- Saper riconoscere e distinguere un caso di emergenza da un'urgenza
- Individuare le situazioni che necessitano dell'immediato intervento del 118 e allertare correttamente i servizi di soccorso;
- Utilizzare e applicare le conoscenze e le tecniche apprese;
- Saper eseguire il massaggio cardiaco al bambino e all'adulto
- Saper riconoscere l'ostruzione delle vie aeree ed essere capace di eseguire manovre di disostruzione;
- Identificare e fare fronte ai casi di emergenza sanitaria, eseguendo correttamente le manovre salvavita.



#### ***Promuovere nelle scuole la solidarietà e i valori del dono del sangue***

Destinatari: classi quinte

Finalità: il progetto si propone di fornire informazioni sulla cultura della donazione del sangue in tutte le sue forme e di aumentare le conoscenze su diverse tematiche riguardanti la tutela della salute. E' volto, inoltre, anche ad avvicinare le giovani generazioni a tutto ciò che riguarda la salvaguardia della salute, quindi, sarà fondamentale la collaborazione tra il mondo della scuola, della sanità, del volontariato e le istituzioni locali affinché il percorso formativo abbia valenza sanitaria, sociale e pedagogica ribadendo così la necessità di un progetto comune e non di molteplici interventi frammentari. Lo scopo del Progetto è quello di tenere alto l'interesse e la disponibilità alla donazione, intesa nella sua accezione più ampia, donazione che deve essere sempre "anonima, volontaria, gratuita e responsabile".

#### ***"ContAgiò"***

Destinatari: classi prime, seconde e terze

Finalità: il progetto ha lo scopo di formare un gruppo di alunni frequentanti il terzo anno, che diventeranno a loro volta formatori attraverso la peer education, sui temi dei comportamenti a rischio (alcol, fumo, sostanze stupefacenti, gioco d'azzardo). Durante gli incontri, oltre che fornire pillole informative educative, sui temi sopra citati, il gruppo peer dovrà strutturare attività da proporre nelle classi prime e seconde. L'obiettivo principale è quello di diffondere un sapere comune, aumentando la consapevolezza degli studenti e offrire loro strumenti che possano aiutarli a fronteggiare situazioni di stress e disagio psicologico che certamente possono facilitare comportamenti disfunzionali. Il progetto verterà sui seguenti aspetti:

- diffondere conoscenze sui rischi dell'abuso di sostanze;
- attivare un uso consapevole;
- sviluppo di un pensiero critico rispetto a tali argomenti;
- creare uno spazio di confronto e dialogo.

## ● **Attività di orientamento**

---



- attività di orientamento in ingresso, in itinere, uscita.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

Scopo dell'orientamento è quello di individuare nel singolo alunno capacità, attitudini, aspettative e difficoltà inerenti al suo futuro come persona e come studente in vista di una scelta ragionata. Durante il secondo ciclo di istruzione, i ragazzi maturano dal punto di vista umano, sociale e professionale.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele  
Altro

Risorse professionali

Interno



## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● Educare all'outdoor e sintonizzarsi con la natura

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità

· Abbandonare la cultura dello scarto a  
vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia  
circolare

Risultati attesi



- Far conoscere il sistema dell'economia circolare mediante didattica in situazione
- Realizzare un percorso di Service Learning strettamente collegato all'indirizzo di studi
- Promuovere la consapevolezza dell'importanza del riutilizzo

#### Competenze trasversali

- Imparare ad imparare
- Problem solving (utilizzare materiali poveri per realizzare esiti ricchi di senso)

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Realizzare percorsi di Service Learning che permettano di implementare competenze di indirizzo e trasversali

## Informazioni

---

### **Descrizione attività**

Il percorso è stato pensato specificamente per gli indirizzi scolastici rivolti alla cura dell'infanzia e assistenza alla persona (in continuità con il precedente progetto «Outdoor education: un'esperienza concreta» realizzato durante l'anno scolastico 2021-2022) e si inserisce nel più ampio progetto regionale «Outdoor education: la scuola in natura».



Nelle due edizioni sono state coinvolte sei classi attraverso un percorso esperienziale: gli studenti hanno approfondito la conoscenza e l'importanza dell'educazione all'aperto fin dalla prima infanzia e hanno realizzato alcuni manufatti in materiale naturale, donati e collocati presso i servizi per l'infanzia 0-6 dell'Unione.

Il percorso si è suddiviso in tre fasi: la prima ha visto i ragazzi e le ragazze immergersi in natura per un contatto consapevole, per «accendere i sensi (canali di comprensione del mondo) e spegnere i cellulari» e trovare una migliore connessione con sé stessi, con gli altri, con il contesto e accrescere la sensazione di benessere percepito. In questa fase i ragazzi sono stati accompagnati a prendere consapevolezza, con attività esperienziali, di come la natura sia una grande alleata per incrementare vitalità, chiarezza mentale e per migliorare l'ascolto di sé, delle proprie emozioni.

La seconda fase si è focalizzata sulla conoscenza del lavoro svolto sull'educazione in natura all'interno dei Servizi educativi 0-6 dell'Unione della Bassa Romagna. I ragazzi e le ragazze, con la collaborazione del coordinamento pedagogico dell'Unione, hanno scelto i manufatti da progettare, imparando a utilizzare le linee guida «Servizi educativi a cielo aperto» redatte per la realizzazione di interventi nei giardini dei nidi e delle scuole dell'infanzia. Le linee guida sono pubblicate da edizioni Junior, a cura della docente Michela Schenetti e sono il frutto di un intenso lavoro interdisciplinare svolto negli anni scorsi in Unione dei Comuni della Bassa Romagna.

L'ultimo passo è stato la realizzazione delle installazioni all'aperto attraverso laboratori dedicati; supportati da atelieriste, gli studenti hanno prodotto oggetti in materiali naturali, quali cucine di fango, sedute con ceppi colorati, orti verticali e altre decorazioni naturali che entreranno nei giardini dei servizi educativi dell'Unione. La consegna dei manufatti ai Servizi educativi 0-6 anni è stato il coronamento del percorso educativo sull'educazione all'aria aperta rivolto alle scuole superiori di Lugo.

Grazie al lavoro di rete fatto in questi anni tra figure professionali diverse, quali gli operatori del Ceas, i coordinatori pedagogici, gli addetti dei lavori pubblici, gli esperti di sicurezza, i comparti educativi dei diversi ordini e gradi con l'obiettivo comune della valorizzazione dell'ambiente e di un'educazione di sempre maggiore qualità, il percorso produce altri tre risultati: anticipa la formazione sull'educazione all'aperto ai futuri educatori e assistenti all'infanzia e mette a disposizione nuovi arredi naturali, adatti alle attività quotidiane dei bambini inseriti nei servizi infanzia dell'Unione, rendendo il percorso sperimentale innovativo e concreto; infine, i giovani studenti hanno la possibilità di sperimentare come



trarre serenità centratura e focus dalla natura.

Il percorso è stato promosso sul territorio dal Ceas Bassa Romagna - grazie al supporto del Centro tematico regionale educazione alla sostenibilità di Arpae - con la collaborazione della cooperativa Villaggio Globale di Ravenna, Hca Academy di Forlimpopoli, il coordinamento pedagogico dell'Unione; fondamentale inoltre la facilitazione costante del corpo docente del dell'Istituto d'Istruzione Superiore Polo tecnico professionale di Lugo

## Destinatari

- Studenti
- Esterni
- Scuole dell'infanzia del territorio

## Tempistica

- Triennale

## Tipologia finanziamento

- Fondi della Regione Emilia Romagna -  
ente attuatore Unione dei Comuni della Bassa



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

Da oltre vent'anni la nostra scuola ha attivato un percorso di maturazione culturale e professionale, volto alla realizzazione e alla valorizzazione dell'inclusione. In ottemperanza alla normativa vigente il Polo ha istituito gruppi di lavoro formalizzati per l'integrazione di alunni con BES: L. 104/92, L. 170/2010, stranieri, alunni con difficoltà temporanee, ospedalizzati, che assumono farmaci in contesto scolastico, istruzione domiciliare per motivi di salute, progetto Far scuola ma non a scuola (USR). L'Istituto ha definito procedure standardizzate: Protocollo di accoglienza per ogni tipologia di alunno con BES, modulistica interna (PEI, PDF, Relaz. finale, Modulo rilevazione BES, PDP, progetti di alternanza, Moduli di rilevazione interna). Iniziative didattiche e laboratoriali, cooperative learning, tutoring, peer to peer. PEI e PDP vengono condivisi in tutti i cdc ordinari e straordinari ed aggiornati con regolarità. Alunni stranieri: \* Consulenza/collaborazione con il mediatore di territorio; \* Corso di L2 Full immersion ad inizio a.s.; Corso bisettimanale di 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> livello per l'intero a.s. . La valutazione tiene conto del livello di acquisizione della lingua italiana. Corsi di formazione su nuove tecnologie applicate ai BES, approfondimento dei deficit e delle metodologie didattiche. Iniziative per valorizzare le eccellenze: partecipazione a gare nazionali.

#### Inclusione e differenziazione

##### Punti di forza:

Da oltre vent'anni la nostra scuola ha attivato un percorso di maturazione culturale e professionale, volto alla realizzazione e alla valorizzazione dell'inclusione. In ottemperanza alla normativa vigente il Polo ha istituito gruppi di lavoro formalizzati per l'integrazione di alunni con BES: L.104/92, L. 170/2010, stranieri, alunni con difficoltà temporanee, ospedalizzati, che assumono farmaci in contesto scolastico, istruzione domiciliare per motivi di salute, progetto Far scuola ma non a scuola (USR). L'Istituto ha definito procedure standardizzate: Protocollo di accoglienza per ogni tipologia di alunno con BES, modulistica interna (PEI, PDF, Relaz. finale, Modulo rilevazione BES, PDP, progetti di alternanza, Moduli di rilevazione interna). Iniziative didattiche e laboratoriali, cooperative learning, tutoring, peer to peer. PEI e PDP vengono condivisi in tutti i cdc ordinari e straordinari ed aggiornati con regolarità. Alunni stranieri: \* Consulenza/collaborazione con il mediatore di territorio; \* Corso di L2 Full immersion ad inizio a.s.; Corso bisettimanale di 1<sup>o</sup> e 2<sup>o</sup> livello per l'intero a.s. La valutazione



tiene conto del livello di acquisizione della lingua italiana. Corsi di formazione su nuove tecnologie applicate ai BES, approfondimento dei deficit e delle metodologie didattiche. Iniziative per valorizzare le eccellenze: partecipazione a gare nazionali. La scuola realizza un'ampia molteplicità di attività volte al recupero e al riallineamento delle competenze di alunni con difficoltà. Le ore destinate alle attività di recupero sono decisamente superiori al Benchmark del territorio. Sono previste forme di monitoraggio sia delle carenze che del recupero delle stesse, sia nei consigli di classe di metà primo e secondo quadrimestre che negli scrutini di primo e secondo quadrimestre (giugno e agosto). In tutti i casi in cui il cdc riscontri una situazione di difficoltà viene programmato un percorso di recupero individualizzato e tarato sulle necessità dello studente (gruppi di livello per classi aperte e all'interno delle classi, sportello di recupero, corsi di recupero pomeridiani, giornate dedicate al recupero e supporto pomeridiano allo studio, tutoraggio tra pari). Ci si sta direzionando sempre più verso la strategia dello sdoppiamento delle classi. Attività di potenziamento: gruppi di livello all'interno delle classi, gruppi di livello per classi aperte, partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola, partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola, giornate dedicate al recupero e al potenziamento, partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare ed extra-curricolare. Per il potenziamento e la valorizzazione delle eccellenze sono previsti anche viaggi d'istruzione o soggiorni all'estero per l'apprendimento linguistico ed interculturale. Diffuso il recupero "in itinere" su tutta la classe.

Punti di debolezza:

Coinvolgimento parziale delle famiglie immigrate nelle attività scolastiche. Conoscenza delle nuove tecnologie tra i docenti da incrementare. Potenziamento delle iniziative per la valorizzazione delle diverse culture. Maggior uniformità nell'applicazione degli indicatori per la valutazione degli alunni di italiano L2. Le iniziative finalizzate a valorizzare le eccellenze hanno carattere sporadico, dovrebbero essere strutturate nell'ambito dell'ordinaria programmazione. La scuola non utilizza ancora a pieno forme di flessibilità organizzativa

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Da oltre vent'anni la nostra scuola ha attivato un percorso di maturazione culturale e professionale, volto alla realizzazione e alla valorizzazione dell'inclusione. In ottemperanza alla normativa vigente il Polo ha istituito gruppi di lavoro formalizzati per l'integrazione di alunni con BES: L.104/92, L.170/2010, stranieri, alunni con difficoltà temporanee, ospedalizzati, che assumono farmaci in contesto scolastico, istruzione domiciliare per motivi di salute, progetto Far scuola ma non a scuola (USR). L'Istituto ha definito procedure standardizzate: Protocollo di accoglienza per ogni tipologia di alunno con BES, modulistica interna (PEI, PDF, Relaz. finale, Modulo rilevazione BES, PDP, progetti di alternanza, Moduli di rilevazione interna). Iniziative didattiche e laboratoriali, cooperative learning, tutoring, peer to peer. PEI e PDP vengono condivisi in tutti i cdc ordinari e straordinari ed aggiornati



con regolarità. Alunni stranieri: \* Consulenza/collaborazione con il mediatore di territorio; \* Corso di L2 Full immersion ad inizio a.s.; Corso bisettimanale di 1° e 2° livello per l'intero a.s. La valutazione tiene conto del livello di acquisizione della lingua italiana. Corsi di formazione su nuove tecnologia applicate ai BES, approfondimento dei deficit e delle metodologie didattiche. Iniziative per valorizzare le eccellenze: partecipazione a gare nazionali. La scuola realizza un'ampia molteplicità di attività volte al recupero e al riallineamento delle competenze di alunni con difficoltà. Le ore destinate alle attività di recupero sono decisamente superiori al Benchmark del territorio. Sono previste forme di monitoraggio sia delle carenze che del recupero delle stesse, sia nei consigli di classe di metà primo e secondo quadrimestre che negli scrutini di primo e secondo quadrimestre (giugno e agosto). In tutti i casi in cui il cdc riscontri una situazione di difficoltà viene programmato un percorso di recupero individualizzato e tarato sulle necessità dello studente (gruppi di livello per classi aperte e all'interno delle classi, sportello di recupero, corsi di recupero pomeridiani, giornate dedicate al recupero e supporto pomeridiano allo studio, tutoraggio tra pari). Ci si sta direzionando sempre più verso la strategia dello sdoppiamento delle classi Attività di potenziamento: gruppi di livello all'interno delle classi, gruppi di livello per classi aperte, partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola, partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola, giornate dedicate al recupero e al potenziamento, partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare ed extra-curricolare. Per il potenziamento e la valorizzazione delle eccellenze sono previsti anche viaggi d'istruzione o soggiorni all'estero per l'apprendimento linguistico ed interculturale. Diffuso il recupero "in itinere" su tutta la classe.

Punti di debolezza:

Coinvolgimento parziale delle famiglie immigrate nelle attività scolastiche. Conoscenza delle nuove tecnologie tra i docenti da incrementare. Potenziamento delle iniziative per la valorizzazione delle diverse culture. Maggior uniformità nell'applicazione degli indicatori per la valutazione degli alunni di italiano L2. Le iniziative finalizzate a valorizzare le eccellenze hanno carattere sporadico, dovrebbero essere strutturate nell'ambito dell'ordinaria programmazione. La scuola non utilizza ancora a pieno forme di flessibilità organizzativa

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Famiglie  
Studenti



## Definizione dei progetti individuali

---

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

Ogni progetto individualizzato viene definito previo confronto con genitori, specialisti dell'U.O.N.P.I.A., eventuali consulenti privati, operatori dei Servizi sociali, Consiglio di classe e, qualora l'età e le condizioni dell'alunno lo consentano, con lo stesso. Quando sussistono i prerequisiti necessari, si attivano collaborazioni anche con Enti e Aziende del territorio. L'elaborazione del percorso viene realizzata in funzione del progetto di vita dello studente, nell'ottica "pensami adulto". La scuola promuove attivamente la transizione a Servizi per individui maggiorenni.

### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

Genitori, specialisti dell'U.O.N.P.I.A., eventuali consulenti privati, operatori dei Servizi sociali, Consiglio di classe e, qualora l'età e le condizioni dell'alunno lo consentano, con lo stesso.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### **Ruolo della famiglia**

La famiglia viene considerata un interlocutore privilegiato e fondamentale sia per il percorso scolastico che il progetto di vita in senso lato; per tale motivo viene offerta la possibilità di orientamento in ingresso e in itinere attraverso azioni di gruppo (open-day, riunioni per genitori) e individualizzate (colloqui personalizzati). Gli insegnanti sono tenuti a colloqui settimanali e generali (almeno tre ogni a.s.); inoltre ricevono su appuntamento in caso di richieste specifiche e in ogni caso garantiscono la comunicazione al di là di queste situazioni standard.



## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Risorse professionali interne coinvolte

---

|                     |                      |
|---------------------|----------------------|
| Docenti di sostegno | Partecipazione a GLI |
|---------------------|----------------------|

|                     |                       |
|---------------------|-----------------------|
| Docenti di sostegno | Rapporti con famiglie |
|---------------------|-----------------------|

|                     |   |
|---------------------|---|
| Docenti di sostegno | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
|---------------------|---|

|                     |  |
|---------------------|--|
| Docenti di sostegno | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.) |
|---------------------|--|

|  |                      |
|--|----------------------|
| Docenti curricolari<br>(Coordinatori di classe e simili) | Partecipazione a GLI |
|--|----------------------|

|  |                       |
|--|-----------------------|
| Docenti curricolari<br>(Coordinatori di classe e simili) | Rapporti con famiglie |
|--|-----------------------|

|  |                   |
|--|-------------------|
| Docenti curricolari<br>(Coordinatori di classe e simili) | Tutoraggio alunni |
|--|-------------------|

|  |  |
|--|--|
| Docenti curricolari<br>(Coordinatori di classe e simili) | Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva |
|--|--|



|                                      |   |
|--------------------------------------|---|
| Assistente Educativo Culturale (AEC) | Attività individualizzate e di piccolo gruppo                               |
| Assistente Educativo Culturale (AEC) | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.) |
| Personale ATA                        | Assistenza alunni disabili  |
| Personale ATA                        | Progetti di inclusione/laboratori integrati                                 |

## Rapporti con soggetti esterni

---

|   |  |
|---|--|
| Unità di valutazione multidisciplinare                          | Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale |
| Unità di valutazione multidisciplinare                          | Procedure condivise di intervento sulla disabilità                               |
| Unità di valutazione multidisciplinare                          | Procedure condivise di intervento su disagio e simili                            |
| Associazioni di riferimento                                     | Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale                    |
| Associazioni di riferimento                                     | Progetti territoriali integrati  |
| Associazioni di riferimento                                     | Progetti integrati a livello di singola scuola                                   |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità          |



|   |  |
|---|--|
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Procedure condivise di intervento sulla disabilità                         |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Procedure condivise di intervento su disagio e simili                      |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Progetti territoriali integrati  |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Progetti integrati a livello di singola scuola                             |
| Rapporti con privato sociale e volontariato                     | Progetti territoriali integrati  |
| Rapporti con privato sociale e volontariato                     | Progetti integrati a livello di singola scuola                             |
| Rapporti con privato sociale e volontariato                     | Progetti a livello di reti di scuole                                       |

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteri e modalità per la valutazione

Rilevazione della realizzazione dei Protocolli interni, delle attività promosse dalla scuola e dei risultati riportati, monitoraggio delle azioni in itinere e a conclusione del percorso, livello di gradimento del servizio.



## Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Come stabilito nei Protocolli interni di accoglienza, nella fase di passaggio dalla scuola superiore di primo grado a quella di secondo o in caso di trasferimento da altro Istituto, vengono effettuati colloqui con i docenti delle scuole di provenienza, i genitori, gli specialisti pubblici e privati; inoltre è prevista la partecipazione ai Tavoli Interistituzionali e incontri con la famiglia in base ai bisogni specifici riscontrati. Sono previste attività di PCTO e/o eventuali progetti di transizione per alunni necessitanti di un particolare percorso di adattamento e/o inserimento in contesto professionale o socio-assistenziale.

## Approfondimento

---

### Accoglienza classi prime

Persegue la finalità di facilitare il passaggio ad un diverso ordine di scuola, favorendo la socializzazione e la cooperazione con i pari e con gli adulti; far acquisire la consapevolezza delle aspettative e delle difficoltà sviluppando competenze auto valutative; accrescere la capacità di organizzarsi e di progettare in modo autonomo le strategie opportune per affrontare il percorso scolastico, superare eventuali difficoltà, rimotivare la propria scelta attraverso una riflessione guidata.

### Attività per prevenire e recuperare la dispersione scolastica nel primo biennio

- progettazione e adozione di interventi mirati al sostegno motivazionale, all'orientamento, al tutoraggio, alla prevenzione della dispersione, con particolare attenzione agli studenti a rischio dispersione e allo sviluppo delle competenze di base
- progettazione e realizzazione del curricolo finalizzato allo sviluppo delle competenze professionali



- passaggi da e verso gli enti di formazione e gli istituti professionali: interventi per agevolare i passaggi tra sistemi e il reciproco riconoscimento dei crediti.

Le attività potranno essere rivolte a:

- classi intere;
- allievi che, in base a specifiche valutazioni, manifestano esigenze di approfondimento/recupero all'interno di uno o più gruppi classe; allievi che nell'ambito di scelte di riorientamento manifestano l'intenzione di effettuare transizioni ad altri percorsi, anche in base alle indicazioni del consiglio classe/commissione di orientamento.

Intercultura e accompagnamento allo studio alunni stranieri

Nel nostro Istituto da anni sono avviati progetti per:

- favorire l'accoglienza, l'integrazione, il successo scolastico e formativo degli alunni stranieri
- favorire l'inclusione sociale, promuovendo l'incontro tra le diverse culture e modelli di vita.
- sviluppare un positivo rapporto fra scuola e famiglie
- definire, ove necessario, piani di studio individualizzati attraverso una programmazione ad opera dei Consigli di Classe.
- offrire supporto in preparazione all'esame conclusivo del primo ciclo d'istruzione presso le sedi associate del Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti (CPIA).

Dall'a.s.2016-2017 il Polo è capofila della rete provinciale per il progetto FAMI.

Prevenzione del disagio e riorientamento scolastico

Sportello d'ascolto (con psicologo) rivolto a studenti, genitori e personale della scuola, ad accesso libero con prenotazione:

- offre uno spazio fisico e mentale nel quale esprimere i propri vissuti problematici rileggendoli secondo modalità più adeguate



- promuove la capacità di affrontare in modo efficace i conflitti
- migliora la qualità delle relazioni affettive ed educative a scuola
- Interviene sui segnali precoci di disagio

Rimotivazione e riorientamento (con psicologo ed esperto di orientamento)

Qualora in corso d'anno qualche studente manifesti dubbi in relazione alla scelta scolastica compiuta, sarà cura del Consiglio di Classe adoperarsi per rafforzare la sua motivazione, promuovendo azioni utili a riattivare la volontà di proseguire il percorso scolastico intrapreso; se nonostante ciò permane nello studente la disaffezione alla scelta iniziale, il Consiglio medesimo opera al fine di fare emergere elementi utili ad un suo eventuale riorientamento, o interno (cambiamento di indirizzo) o esterno (cambiamento di Scuola superiore). Sono previste attività per gruppi di lavoro con classi parallele col fine di migliorare il metodo di studio.

Istruzione domiciliare

Rivolto agli alunni che necessitano di interrompere la frequenza scolastica per un lungo periodo a causa di una sopraggiunta patologia organica, il progetto mira ad assicurare l'erogazione del servizio scolastico, per evitare che l'alunno interrompa il corso di studi intrapreso prima del sopraggiungere della malattia. Per questi alunni, impossibilitati a frequentare le lezioni a scuola, viene previsto un percorso alternativo a quello ordinario, con proposte educative mirate a limitare il disagio e l'isolamento sociale conseguente alla compromissione dello stato di salute. L'impiego delle nuove tecnologie assume un ruolo importante per facilitare il collegamento anche quotidiano con il contesto scolastico, rimanere al corrente dell'attività didattica e conservare la relazione con i docenti ed i compagni di classe.

Far scuola non a scuola

Percorso rivolto a quegli allievi che non riescono a frequentare la scuola per lunghi periodi, per problemi di natura psicologica o psichiatrica e mira a: - assicurare l'erogazione del servizio scolastico che eviti all'alunno di interrompere il corso di studi intrapreso prima del sopraggiungere della patologia; - mantenere il rapporto con la quotidianità del "mondo là fuori", con i coetanei e



soprattutto- mantenere attivo un "ponte" di collegamento, nella speranza che il ragazzo possa ripercorrerlo per rientrare nella propria vita e, quindi, nella propria scuola e classe.

Sostegno agli alunni in situazione di svantaggio e didattiche speciali

Tutto il personale concorre nella progettazione e realizzazione di pratiche inclusive, che consentano, come previsto dal legislatore, di valorizzare ogni alunno, permettendogli di conseguire il proprio potenziale di sviluppo attraverso la personalizzazione delle attività educative che meglio rispondono alle diverse esigenze di apprendimento di ciascuno. Uno degli aspetti di qualità della nostra offerta formativa si esplica infatti nel coinvolgimento di tutti i docenti nell'applicazione del principio della individualizzazione didattica come "ordinaria normalità", al fine di rispondere alle diverse forme di intelligenza ed ai diversi stili cognitivi. Particolare importanza viene inoltre attribuita alla cooperazione tra pari, in un'ottica di rispetto reciproco e solidarietà, per consentire a ciascuno con le proprie capacità di essere parte attiva e costitutiva della comunità scolastica. A tal fine il gruppo di lavoro costituito dagli insegnanti di sostegno propone anche attività di laboratorio interclassi di tipo dedicato, volte a sviluppare le autonomie personali e sociali e ad "apprendere facendo".

Progetto Ponte scuola secondaria di primo grado scuola secondaria di secondo grado: orientamento per alunni disabili e famiglie

Il passaggio dalla scuola media inferiore alla scuola media superiore rappresenta per gli alunni disabili un momento molto importante: si aprono infatti degli orizzonti che vanno oltre l'ambiente familiare e favoriscono la costruzione di un progetto di vita volto all'ingresso nell'età adulta. Una scelta sbagliata o un passaggio vissuto in maniera negativa possono compromettere una positiva crescita e maturazione personale, allontanando i ragazzi dalla realtà scolastica. Risulta pertanto fondamentale la collaborazione tra i docenti dei vari gradi di scuola, i Referenti AUSL e dei Servizi sociali, per effettuare azioni di orientamento che consentano ai futuri alunni ed alle loro famiglie di operare una scelta consapevole e serena.

Progetto Post-Scuola SOS

Il progetto, realizzato col contributo finanziario dell'Unione Comuni della Bassa Romagna, è rivolto a studenti frequentanti le scuole del territorio di Lugo, di età compresa tra i 13 ed i 16 anni di età, verosimilmente inseriti in classi comprese tra l'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado



ed il terzo anno della scuola secondaria di secondo grado. L'iniziativa persegue le seguenti finalità: prevenzione e contenimento del disagio di alunni a rischio di insuccesso o abbandono scolastico, potenziamento delle relazioni sociali, opportunità di svolgere attività ludico-educative in un contesto protetto, possibilità di vivere lo spazio dell'Istituto senza il timore del giudizio connesso alla valutazione del profitto a livello di apprendimenti formali. Di seguito vengono descritte le priorità e le conseguenti attività ad esse correlate.

- Accoglienza : azioni ponte con primo ciclo per un efficace orientamento e sviluppo del senso di appartenenza alla nuova comunità scolastica;
- Prevenzione del disagio : laboratori pomeridiani e sviluppo della socializzazione, uscite sul territorio;
- Consolidamento delle competenze di base : aiuto allo studio - recupero curricolare personalizzato – tutoraggio – peer education - didattica laboratoriale per gruppi – debate
- Integrazione e inclusione degli alunni disabili : supporto nello svolgimento dei compiti – laboratori
- uscite sul territorio.

## **Allegato:**

PAI Polo 23-24.pdf



## Aspetti generali

### Organizzazione

Le figure di supporto all'organizzazione e le relative funzioni assegnate (Organigramma-Funzionigramma) sono illustrate in dettaglio nel file allegato.

<https://www.iispololugo.edu.it/index.php/l-istituto/organigramma/staff>



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:    Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

|                                      |  |    |
|--------------------------------------|--|----|
| Collaboratore del DS                 | Supportare la DS nella realizzazione del PTOF, gestire in modalità collaborativa e in una visione di leadership condivisa i progetti e le problematiche emergenti.   | 6  |
| Staff del DS (comma 83 Legge 107/15) | Lo Staff è composto da Collaboratori, dalle Figure strumentali, dai capodipartimento per assi culturali, dalla referente Invalsi. Può essere integrato di volta in volta da specifiche figure in relazione ai temi oggetto della progettualità e degli incontri periodici. | 27 |
| Funzione strumentale                 | Organizzazione e coordinamento del P.T.O.F<br>Formazione-Innovazione metodologica<br>Inclusione e prevenzione del disagio Valutazione, autovalutazione e rendicontazione sociale<br>Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento<br>Comunicazione e curricolo   | 6  |
| Capodipartimento                     | Coordina le attività del dipartimento per assi culturali o indirizzo.  | 39 |
| Animatore digitale                   | Sostenere l'istituto nelle azioni formative e di miglioramento nell'ambito della didattica digitale  | 1  |
| Docente tutor                        | Realizza le attività di orientamento nel triennio per gruppi di alunni assegnati in base alle Linee  | 26 |



|                             |   |    |
|-----------------------------|---|----|
|                             | guida per l'Orientamento di dicembre 2022   |    |
| Docente orientatore         | Coordina le attività di orientamento realizzate dai tutor dell'orientamento   | 1  |
| Organigramma-Funzionigramma | Le figure di supporto all'organizzazione e le relative funzioni assegnate (Organigramma-Funzionigramma) sono illustrate in dettaglio sul sito della scuola, al link <a href="https://www.iispololugo.edu.it/index.php/l-istituto/organigramma">https://www.iispololugo.edu.it/index.php/l-istituto/organigramma</a> | 50 |

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

| Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso                          | Attività realizzata   | N. unità attive |
|--|---|-----------------|
| A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO | Attività di Insegnamento, potenziamento, organizzazione e coordinamento.<br>Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Organizzazione</li><li>• Coordinamento</li></ul> | 2               |
| A018 - FILOSOFIA E SCIENZE UMANE   | attività di insegnamento, coordinamento, supporto nella gestione dell'organizzazione scolastica.<br>Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Organizzazione</li><li>• Coordinamento</li></ul> | 1               |



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A026 - MATEMATICA

Collabora con i docenti curricolari sdoppiando le classi prime della sezione tecnica; pertanto ogni classe prima della sezione tecnica è articolata in due gruppi, di composizione variabile e ciascuno seguito da un docente. Questo lavoro sui piccoli gruppi si è rivelato particolarmente efficace ai fini dell'apprendimento.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Coordinamento

1

A037 - SCIENZE E  
TECNOLOGIE DELLE  
COSTRUZIONI  
TECNOLOGIE E TECNICHE  
DI RAPPRESENTAZIONE  
GRAFICA

Realizzazione del percorso innovativo "Futuro green" nel triennio dell'indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione

1

A040 - SCIENZE E  
TECNOLOGIE ELETTRICHE  
ED ELETTRONICHE

attività di insegnamento e potenziamento delle classi

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

A042 - SCIENZE E  
TECNOLOGIE  
MECCANICHE

attività di insegnamento, coordinamento, supporto nella gestione dell'organizzazione scolastica.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso      Attività realizzata      N. unità attive

- Organizzazione

|   |  |   |
|---|--|---|
| A051 - SCIENZE,<br>TECNOLOGIE E TECNICHE<br>AGRARIE | Attività di insegnamento, organizzazione e coordinamento<br>Impiegato in attività di:<br><ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Organizzazione</li><li>• Coordinamento</li></ul> | 1 |
|---|--|---|

|   |   |   |
|---|---|---|
| AA24 - LINGUE E<br>CULTURE STRANIERE<br>NEGLI ISTITUTI DI<br>ISTRUZIONE DI II GRADO<br>(FRANCESE) | attività di insegnamento, coordinamento, supporto nella gestione dell'organizzazione scolastica.<br>Impiegato in attività di:<br><ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Sostegno</li><li>• Organizzazione</li><li>• Coordinamento</li></ul> | 1 |
|---|---|---|

|  |  |   |
|--|--|---|
| B016 - LABORATORI DI<br>SCIENZE E TECNOLOGIE<br>INFORMATICHE | insegnamento e supporto cl di concorso B016<br>Impiegato in attività di:<br><ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul> | 1 |
|--|--|---|

|  |  |   |
|--|--|---|
| B017 - LABORATORI DI<br>SCIENZE E TECNOLOGIE<br>MECCANICHE | supporto tecnico<br>Impiegato in attività di:<br><ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Organizzazione</li></ul> | 1 |
|--|--|---|



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

---

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.

<http://www.iispololugo.edu.it/index.php/segreteria/ufficio-relazioni-con-il-pubblico-orari>

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online <https://www.portaleargo.it/argoweb/scuolanext/>

Pagelle on line <http://www.iispololugo.edu.it/pagelle-on-line>

Monitoraggio assenze con messagistica <https://www.portaleargo.it/argoweb/scuolanext/>

Modulistica da sito scolastico <https://www.iispololugo.edu.it/index.php/segreteria/modulistica->



## Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

[famiglie-b/](#)



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Rete per la formazione Docenti e Personale ATA Ambito n.17

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo

### Denominazione della rete: ARISSA - Scuole autonome provincia di Ravenna

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: SIRQ - Rete di scuole per la qualità

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale  
• Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali  
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Rete IPSE COM - Rete nazionale dei Servizi Commerciali

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale



- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Rete IPS Servizi Socio Sanitari

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Rete per la Convenzione di

---



## Cassa

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività amministrative

Risorse condivise • Condivisione del servizio di tesoreria

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Capofila rete di scopo

## Denominazione della rete: Convenzioni di Tirocinio con Università di Urbino, Ferrara e Bologna

---

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Ente che progetta e realizza col tirocinante il percorso formativo

## Denominazione della rete: CPIA

---



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali  
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: **Consorzio degli Istituti Professionali**

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole  
• Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Piano di formazione del personale docente

---

Il Piano di formazione è disponibile al link: <https://sites.google.com/pololugo.it/formazione-pololugo/home-page> In coerenza col Piano di miglioramento, si segnalano in particolare le Unità formative: "Gestione della classe e Burn out"; Laboratori per la continuità educativa e il curriculum verticale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



## Piano di formazione del personale ATA

### Piano di formazione Personale ATA

---

Descrizione dell'attività di formazione

Il Piano di formazione è disponibile al link:  
<https://www.iispololugo.edu.it/articolo/formazione-personale-ata-polo>

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

### Corsi sulla sicurezza

---

Descrizione dell'attività di formazione

sicurezza sul lavoro

Destinatari

DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola